

REPORT ANNUALE DI SINTESI DEI RISULTATI DEL PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO Anno 2024

Rif. Provvedimento di A.I.A. n. 2017/2396 del 28/07/2017 aggiornato con
provvedimento n.3222/2023 del 01/12/2023

(in ottemperanza alle richieste ARPAL di cui al ARPAL.REGISTRO UFFICIALE.2021.0001162del
18/01/2021 e recepito dalle Prescrizioni e specifiche tecniche per l'installazione e la gestione dei sistemi di
monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera (SME) in Regione Liguria" Numero Atto 7328-2021)

AZIENDA	Verallia Italia S.p.a. Stabilimento di Dego (SV) Località Colletto, 4
CATEGORIA IPPC	3.3 – Produzione vetro cavo meccanico
REFERENTE IPPC	Diciotti Filippo
ANNO DI RIFERIMENTO	2023

Riproduzione del documento .
Protocollo n. 0021134/2024 del 02/05/2024



VERALLIA ITALIA S.P.A.

Sede Legale: 36045 Lonigo (VI) Via del Lavoro, 1 • Sede Amministrativa: 17058 Dego (SV) Loc. Colletto, 4

• Carcare (SV) 17043 Strada Nazionale, 2 - Tel. 0039 019 516 911 - Fax 0039 019 516 91242 • Dego (SV) 17058 Località Colletto, 4 - Tel. 0039 019 55 701
Fax 0039 019 557 0351 • Gazzo Veronese (VR) 37060 Via Bocche, 31 - Tel. 0039 0442 537 611 - Fax 0039 0442 579 031 • Lonigo (VI) 36045
Via del Lavoro, 1 - Tel. 0039 0444 725 700 - Fax 0039 0444 436 016 • Pescia (PT) 51017 Via Confine Montecarlo, 11 - Tel. 0039 0572 447 41
Fax 0039 0572 451 872 • Villa Poma (MN) 46020 Via Roma Nord, 143 - Tel. 0039 0386 567 001 - Fax 0039 0386 864 253 • www.verallia.it

Capitale Sociale € 14.845.808,64 interamente versato • R.I. di Vicenza n. 00730720240 R.E.A. di Vicenza n. 150513 • CF/P.IVA IT 00730720240 • Pos. Mecc. VI 025978
Soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Verallia Packaging

INDICE

CAPITOLO 1	Dati generali dell'unità produttiva – impianto IPPC	3
CAPITOLO 2	Modifiche tecniche o gestionali apportate durante l'anno.....	4
CAPITOLO 3	Gestione dell'impianto.....	4
3.1	Controllo fasi critiche, manutenzioni, depositi	5
3.1.1	Interventi di manutenzione ordinaria su macchinari/dispositivi di prevenzione dell'inquinamento	5
3.2	Indicatori di prestazione.....	5
3.3	Sistemi di trattamento fumi: controllo del processo	5
CAPITOLO 4	Componenti ambientali.....	6
4.1	Risorse idriche.....	6
4.1.1	Andamento e miglioramento	7
4.2	Energia e combustibili	7
4.2.1	Andamento e miglioramento.....	7
4.3	Bilancio energetico	7
4.3.1	Andamento e miglioramento.....	7
4.4	Emissioni in atmosfera.....	7
4.4.1	Andamento e miglioramento.....	8
4.5	Emissioni diffuse e fuggitive	8
4.5.1	Andamento e miglioramento.....	8
4.6	Indagine ambiente di lavoro.....	8
4.6.1	Andamento e miglioramento.....	9
4.7	Scarichi idrici	9
4.7.1	Andamento e miglioramento.....	9
4.8	Emissioni sonore	9
4.8.1	Andamento e miglioramento.....	9
4.9	Rifiuti	10
4.9.1	Andamento e miglioramento.....	10
4.10	Sottosuoli e Acque sotterranee.....	10
4.10.1	Adeguamento e miglioramento.....	10
CAPITOLO 5	Manuale di Gestione SME.....	10
CAPITOLO 6	Verifica e adeguatezza piano di monitoraggio e controllo	10
CAPITOLO 7	Conclusioni	11
ALLEGATI	11

CAPITOLO 1 Dati generali dell'unità produttiva – impianto IPPC

Denominazione	VERALLIA ITALIA S.P.A.
Forma giuridica	Società per Azioni
Sede legale	36045 Lonigo (VI) - via del Lavoro n° 1
Codice Fiscale/Partita I.V.A.	IT00730720240
Iscrizione Tribunale di Vicenza	n. 10535
Iscrizione C.C.I.A. di Vicenza	n. 150513
Settore iscrizione	Industria
Attività svolta	Produzione vetro cavo meccanico
Settore	Industria
Comparto	Vetro
Sede produttiva	17058 Dego (SV) – loc. Colletto n° 4
Gestore impianto IPPC	Giovanni Bormida (giovanni.bormida@verallia.com)
Riferimenti	Tel.: 019.55701 Fax: 019.5570358
Anno di inizio attività	1942
Codice IPPC	3.3
Codice NOSE – P	104,11
Codice NACE	26
Codice ISTAT	26,13
Numero totale addetti	283
Periodicità dell'attività	Ciclo continuo
Produttività	270.940 t/anno

CAPITOLO 2 Modifiche tecniche o gestionali apportate durante l'anno

Si riepilogano di seguito le principali modifiche gestionali e tecniche intervenute nel corso dell'anno 2023:

Periodo	Evento	Comunicazioni ad ARPA di riferimento
Maggio 2023	Passaggio combustione 100% gas Metano su forno F12	Comunicazione del 04/05/2023
Maggio 2023	Comunicazione di avvio test per utilizzo del sistema SFC su forno F12 e F13 a seguito del totale passaggio a 100% Metano su entrambi i forni	Comunicazioni del 04/05/2023
Luglio 2023	Passaggio combustione 100% gas Metano su forno F13	Comunicazioni del 26/06/2023
Luglio 2023	Riscontro utilizzo sistema SFC	Comunicazione del 20/07/2023
Luglio 2023	Istanza di modifica del provvedimento AIA n.2396/2027 (captazione e convogliamento delle emissioni derivanti dal trattamento di ricottura (tempra) a valle dei F11 e F13; Installazione impianto di aspirazione presso le aree del Forno F11; Installazione cabina di spolveratura all'uscita del reparto di composizione dei Forni F11, F12 e F13)	Comunicazioni del 27/07/2023
Settembre 2023	Integrazione volontaria- Valutazione Previsionale di Impatto Acustico	Comunicazione del 15/09/2023

Riproduzione del documento .
Protocollo n. 0021134/2024 del 02/05/2024

CAPITOLO 3 Gestione dell'impianto

Sulla base dei dati gestionali e di monitoraggio si ritiene che l'impianto operi in conformità alle condizioni prescritte dall'AIA.

Da segnalare le ore di fermo impianto REDECAM nel mese di Gennaio per cui, a seguito della manutenzione e pulizia periodica è stato registrato e comunicato un guasto e una manutenzione straordinaria sui campi dell'elettrofiltro.

3.1 Controllo fasi critiche, manutenzioni, depositi

Si riepilogano di seguito le emergenze occorse nel corso del 2023:

Periodo	Evento	Comunicazioni ad ARPA di riferimento
Gennaio 2023	Pulizia e manutenzione elettrofiltro REDECAM	Comunicazione del 19/01/2023
Gennaio 2023	Anomalia su 3° campo elettrofiltro REDECAM asservito all'emittente E01bis	Comunicazione del 23/01/2023
Gennaio 2023 Febbraio 2023	Anomalia su 2° campo elettrofiltro REDECAM asservito all'emittente E01bis	Comunicazione del 31/01/2023

3.1.1 Interventi di manutenzione ordinaria su macchinari/dispositivi di prevenzione dell'inquinamento

L'attività di manutenzione è stata svolta regolarmente come da Piano di Monitoraggio e Controllo. Si rimanda a report allegato ("Report informatico AIA Dego 2023") per il riepilogo delle date degli interventi di manutenzione programmata e straordinaria eseguiti nel 2023 sugli impianti di abbattimento emissioni.

3.2 Indicatori di prestazione

Dagli indicatori di prestazione 2023 si nota una diminuzione del consumo energetico e del consumo di acqua per unità di prodotto rispetto all'anno precedente.

Tale differenza è dovuta sostanzialmente ai seguenti fattori:

1. attività di rifacimento forni (F12 ed F13) eseguita nell'anno 2022, le quali hanno portato miglioramenti in termini di riduzione della dispersione termica;
2. implementazione di progetti specifici sul risparmio energetico (in particolare l'efficientamento energetico dei compressori)
3. installazione di impianti per il recupero del calore dalle tempere.

3.3 Sistemi di trattamento fumi: controllo del processo

I punti di emissione E01 ed E01bis sono dotati di un sistema di monitoraggio in continuo (SME).

Si riepilogano di seguito le comunicazioni inerenti aspetti di funzionamento dello SME inviate agli Enti Competenti nel corso dell'anno 2023 come prescritto dal punto 2 dell'Allegato E dell'AIA 2017/2396 del 28/07/2017 e s.m.i.:

- Comunicazione del 22/02/2023 relativa alla mancata acquisizione dei dati SME tra le ore 3:00 e le ore 4:50 su emissione E01bis dovuta ad un errore software del sistema SME. L'impianto di abbattimento asservito al punto di emissione ha comunque lavorato correttamente.

- Comunicazione del 04/05/2023 relativa alla mancata acquisizione dei dati SME tra le ore 3:00 e le ore 9:00 su emissione E01 dovuta alla rottura del secondo stadio del cooler (sistema di raffreddamento dei fumi dell'analizzatore).
- Comunicazione del 11/05/2023 relativa al ripristino della funzionalità del sistema di raffreddamento dei fumi dell'analizzatore SME su emissione (di cui alla precedente comunicazione).
- Comunicazione del 22/09/2023 relativa alla mancata acquisizione dei dati SME tra le ore 10:00 e le ore 11:40 su emissione E01 dovuta ad un problema impiantistico del sistema prontamente risolto. L'impianto di abbattimento asservito al punto di emissione ha comunque lavorato correttamente.
- Comunicazione del 15/11/2023 relativa alla sostituzione temporanea per manutenzione del sistema ULTRAMAT 23 su emissione E01bis.
- Comunicazione del 20/12/2023 relativa alla riconsegna e rimessa in servizio del sistema ULTRAMAT 23 precedentemente sostituito per manutenzione con un muletto dello stesso modello (di cui alla precedente comunicazione).

Nel corso dell'anno 2023 non sono stati registrati superi dei valori limite orari e giornalieri. Sono state eseguite le seguenti calibrazioni:

- QAL2 per tutti i parametri all'emittente E01bis, con campionamenti eseguiti nel mese di Settembre (report ricevuto nel mese di Novembre).
- QAL2 per i parametri O₂, CO, SO₂ ed NO_x all'emittente E01, con campionamenti eseguiti nel mese di Ottobre (report ricevuto nel mese di Novembre).

I report di QAL2 sopra citati, insieme ai report di "QAL2 E01bis" e "AST E01" eseguiti a fine anno 2022 e i cui rapporti sono stati consegnati a Febbraio 2023, sono contenuti nell'allegato 8 inviato assieme a questo elaborato.

Sono state eseguite calibrazioni QAL3 per tutti i parametri monitorati da entrambe i sistemi SME in esercizio.

Maggiori dettagli e la descrizione degli interventi sono contenuti negli Allegati 9 e 10.

Al presente documento si allegano specifici grafici riepilogativi delle medie mensili, giornaliere e orarie di tutti i parametri per entrambi i punti di emissione (E01 ed E01bis).

Gli elaborati sono visibili negli allegati dal 2, 3, 4, 5, 6 e 7.

CAPITOLO 4 Componenti ambientali

Di seguito viene fornita analisi dei dati di autocontrollo annuali, previsti dal Piano di Monitoraggio e Controllo riportato nell'Allegato E dell'AIA 2017/2396 del 28/07/2017 e s.m.i., forniti mediante Report in formato excel in allegato alla presente relazione.

4.1 Risorse idriche

Il consumo di risorse idriche è direttamente correlato alle necessità produttive.

Come previsto dal p.to 3.2 Allegato E dell'AIA 2017/2396 del 28/07/2017 e s.m.i., sono stati regolarmente inviati con frequenza semestrale alla regione Liguria le letture di controllo dei contatori dei punti di emungimento dei 3 pozzi e del Rio Pollovero (in data 03/07/2023 e 05/01/2024).

Non si evidenziano criticità in merito a tale matrice.

4.1.1 Andamento e miglioramento

Per quanto concerne i prelievi di acqua ad uso industriale, nel 2023 vi è stata una leggera riduzione rispetto all'anno precedente, nonostante proprio nel 2022 ci siano state le fermate degli impianti dovuti agli interventi di rifacimento del forno fusorio F12 e rifacimento parziale del forno fusorio F13.

4.2 Energia e combustibili

In stabilimento viene utilizzato:

- Olio combustibile denso come backup di alimentazione forni in condizioni di emergenza.
- Gas Metano per l'alimentazione di tutti i forni fusori, forni di ricottura e forni preriscaldamento stampi, viene inoltre utilizzato per l'impianto di riscaldamento dei locali.
- Energia elettrica per gli elettrodi di fusione e le altre utenze di stabilimento

Non si evidenziano criticità in merito a tale matrice.

4.2.1 Andamento e miglioramento

Per quanto concerne il consumo di energia si rileva un aumento del consumo di metano rispetto all'anno precedente, dovuto sostanzialmente al passaggio 100% GAS su forno F13 e alla possibilità di avere cavati maggiori rispetto agli anni precedenti, nonché al graduale inutilizzo di OCD.

Il consumo di energia elettrica è risultato nettamente inferiore a quanto registrato nel 2022 causa rifacimento forni e in linea con quanto consumato nel 2021.

4.3 Bilancio energetico

In ottemperanza alle prescrizioni contenute nell'AIA si allega il Bilancio Energetico dello stabilimento per l'anno di riferimento, su modello delle schede 5.1, 5.2 e 5.3 dell'Allegato C del provvedimento (si veda report informatico AIA Dego 2023 allegato alla presente relazione).

4.3.1 Andamento e miglioramento

Nell'anno 2023 il consumo specifico per unità di prodotto è nettamente e costantemente diminuito rispetto agli anni precedenti, frutto delle attività di rifacimento forni e dei progetti di ottimizzazione dei consumi energetici e delle prestazioni che la società porta costantemente avanti.

4.4 Emissioni in atmosfera

Nella tabella seguente sono riepilogati i punti di emissione autorizzati:

SIGLA	DESCRIZIONE	FREQUENZA DI AUTOCONTROLLO
E01	ELETTROFILTRO FORNO 11 E TRATTAMENTI A CALDO	2 controlli/anno per parametri sottoposti a controllo SME (polveri, NOx, SO ₂ , CO) e per CO ₂ , metalli, HF e HCl
E01BIS	ELETTROFILTRO FORNI 12,13 E TRATTAMENTI A CALDO	
E02	DEPOLVERATORE FORNO 11	2 controlli/anno
E03	DEPOLVERATORE FORNO 12	2 controlli/anno

E04	DEPOLVERATORE FORNO 13	2 controlli/anno
E05	DEPOLVERATORE OFF. MANUTENZIONE	2 controlli/anno
E06	FORNO PRERISCALDO STAMPI	2 controlli/anno
E09	DEPOLVERATORE AREA PRODUZIONE FORNO 11	2 controlli/anno

Le date previste di campionamento nell'arco dell'anno sono state comunicate in data 30/01/2023. Il monitoraggio delle emissioni in atmosfera ha evidenziato il rispetto dei limiti prescritti durante tutti i campionamenti eseguiti.

4.4.1 Andamento e miglioramento

Le analisi relative ai punti di emissione E01 ed E01 Bis, coerentemente con quanto osservato il precedente anno, nel 2023 non hanno evidenziato superamenti per i parametri ricercati. Lo stesso vale per i punti E02, E03 E04, E05 ed E06, il cui monitoraggio è risultato coerente con quanto osservato nel 2022.

4.5 Emissioni diffuse e fuggitive

Nella tabella seguente sono riepilogati i punti di emissione diffuse autorizzati:

SIGLA	DESCRIZIONE	FREQUENZA DI AUTOCONTROLLO
ED01	monitor forno 11	2 controlli/anno
ED02	monitor forno 12	2 controlli/anno
ED03	monitor forno 13	2 controlli/anno
ED05 ÷ ED30	Filtri silos impianto composizione	Una volta per ciascuna emissione nel corso della validità dell'AIA (12 anni)

In conformità a quanto richiesto nel punto 3.1 dell'Allegato D dell'AIA 2017/2396 del 28/07/2017 e s.m.i. sono state messe in atto tutte le misure necessarie al contenimento delle emissioni diffuse, in particolare viene effettuata con frequenza almeno settimanale la pulizia dei piazzali e delle vie di transito e viene effettuato il controllo visivo sui mezzi pesanti in uscita dallo stabilimento in merito all'eventuale presenza di residui polverosi sulle pareti e/o ruote.

4.5.1 Andamento e miglioramento

Le analisi relative ai punti di emissione non hanno evidenziato superamenti per i parametri ricercati. A valle di quanto emerso in sede di sopralluogo IPPC 2022 è stata definita una procedura di monitoraggio e controllo dei sistemi di insilaggio delle materie prime e di gestione per il pronto ripristino delle situazioni di anomalia.

4.6 Indagine ambiente di lavoro

Come prescritto nei punti 4.3 dell'Allegato E dell'AIA vigente è stata eseguita l'indagine ambiente di lavoro.

4.6.1 Andamento e miglioramento

I valori riscontrati non hanno evidenziato criticità.

4.7 Scarichi idrici

Nella tabella seguente sono riepilogati i punti di scarico autorizzati:

P.to	Provenienza	Recapito	Frequenza autocontrollo
S1	Acque reflue industriali	Rete fognaria	6 controlli/anno
S2	Acque meteoriche	Corpo idrico superficiale	2 controlli/anno

Nel corso dell'anno 2023 sono stati regolarmente effettuati i campionamenti pianificati per i punti di scarico con le frequenze previste dal PMC dell'AIA 2017/2396 del 28/07/2017 e s.m.i.

Le date previste di campionamento nell'arco dell'anno sono state comunicate in data 30/01/2023.

Il monitoraggio degli scarichi nei punti citati ha evidenziato il rispetto dei limiti prescritti.

Non si evidenziano criticità in merito a tale matrice.

4.7.1 Andamento e miglioramento

Per quanto concerne il punto di scarico S1 e S2 si evidenzia che nel corso dell'anno 2023 non vi sono stati superamenti dei limiti legislativi per nessun parametro prescritto in AIA. Anche i volumi delle acque di scarico sono diminuiti negli anni in particolare rispetto all'anno 2021, anno più assimilabile al 2023 in termini di esercizio impianti.

4.8 Emissioni sonore

Come prescritto nei punti 4.5 dell'Allegato E dell'AIA 2017/2396 del 28/07/2017 e s.m.i. è stato eseguito a dicembre 2023 il controllo periodico ed è stato redatto il relativo documento. Tutte le misure riscontrate sono risultate conformi e sotto i limiti assoluti di riferimento previsti dalla zonizzazione acustica del Comune di Dego.

4.8.1 Andamento e miglioramento

In seguito ad esposto presentato alla Provincia di Savona dai recettori sensibili ubicati in Località Frassoneta, ARPAL ha eseguito su richiesta della stessa dei rilievi acustici in contraddittorio con Verallia presso gli stessi recettori in data 28.09.2023. In esito a quanto rilevato, ARPAL ha potuto concludere che il mantenimento del regime di attività nelle condizioni presenti durante i rilievi in contraddittorio garantisce, in assenza dell'introduzione di nuove sorgenti sonore significative, una situazione di conformità ai limiti vigenti in ambiente esterno e abitativo nei locali esaminati.

4.9 Rifiuti

La produzione di rifiuti è correlata all'esercizio produttivo e manutentivo dello stabilimento. I rifiuti sono stati regolarmente smaltiti, prediligendo ove possibile il recupero rispetto allo smaltimento degli stessi. Si è regolarmente provveduto alla caratterizzazione annuale dei rifiuti prodotti.

Si rimanda al report in allegato ("Report informatico AIA Dego 2023") per la sintesi dei dati richiesti al par. 7.2 dell'Allegato E dell'AIA vigente.

4.9.1 Andamento e miglioramento

Nel corso del 2023 è stato richiesto e comunicato la necessità di smaltire dei materiali con codici CER finora inutilizzati all'interno dello stabilimento, CER 160604* e CER 160602*.

4.10 Sottosuoli e Acque sotterranee

Tra Dicembre 2022 e Gennaio 2023 è stata eseguita campagna di monitoraggio e sono stati riscontrati superi su alcuni parametri indagati sulla matrice acqua, in particolare:

- As e Cr VI nel piezometro P21
- Ni e Se nel piezometro P3
- Se nel piezometro NP1 e NP22

A seguito dei risultati comunicati e delle spiegazioni fornite (Febbraio 2023), la Provincia di Savona ha richiesto (Marzo 2023) la presentazione di un piano di caratterizzazione per poter meglio valutare gli esiti e le azioni da implementare. Verallia ha quindi eseguito una serie di nuovi campionamenti nel mese di Aprile 2023 ed ha presentato a Giugno 2023 una relazione descrittiva e analitica di tutti i risultati riscontrati. Nel mese di Dicembre 2023 la Provincia ha richiesto la trasmissione di un piano di caratterizzazione che contenesse almeno una proposta di monitoraggio chimico e freaticometrico delle acque sotterranee da effettuare in contraddittorio con ARPAL previa approvazione in conferenza dei Servizi.

4.10.1 Adeguamento e miglioramento

Tutte le azioni emerse a seguito di quanto sopra descritto sono attualmente in corso di svolgimento.

CAPITOLO 5 Manuale di Gestione SME

In data 29/12/2022 si è provveduto ad inviare l'ultima revisione (Rev.3) del Manuale di Gestione SME per lo stabilimento Verallia Italia S.p.A. di Dego.

CAPITOLO 6 Verifica e adeguatezza piano di monitoraggio e controllo

Nel redigere il presente documento si coglie l'occasione per valutare anche l'adeguatezza dell'attuale Piano di Monitoraggio e Controllo di stabilimento.

Escludendo i risultati che emergeranno dalle attività in corso per quanto riguarda la parte acque sotterranee tutt'oggi in costante sviluppo, i risultati ambientali e degli autocontrolli eseguiti nel corso del 2023 confermano che il piano attualmente in vigore è adeguato e pertanto non si pianificano modifiche al PMC per l'anno 2024.

CAPITOLO 7 Conclusioni

Si può affermare che nell'anno 2023 le prestazioni ambientali dell'Azienda siano state complessivamente buone e che gli eventi puntuali accaduti siano sempre stati presi in carico e prontamente ripristinati nel minor tempo possibile.

L'Azienda sarà sottoposta ad audit di rinnovo certificazione ISO 14001 nell'anno 2024.

ALLEGATI

1. Rapporti di caratterizzazione rifiuti 2023
2. Dati SME - Medie mensili 2023 Emittente E01
3. Dati SME - Medie mensili 2023 Emittente E01Bis
4. Dati SME - Medie giornaliere 2023 Emittente E01
5. Dati SME - Medie giornaliere 2023 Emittente E01Bis
6. Dati SME - Medie orarie 2023 Emittente E01
7. Dati SME - Medie orarie 2023 Emittente E01Bis
8. Rapporti di QAL2/AST
9. Rapporti di manutenzione SME + Elettrofiltri
10. Rapporti di QAL3
11. Manuale SME (rev.3)



22LA22283

RAPPORTO DI PROVA n° / TEST REPORT n° 22LA22283

DATI RELATIVI AL CAMPIONE / SAMPLE INFORMATION

Cliente / Customer

VERALLIA ITALIA SPA - STAB. DEGO, VIA COLETTI, 4 17058 DEGO, ITALIA

Descrizione del campione / Sample description (\$)

POLVERE DEPOLVERATORE - F13

Codice EER / EER code (\$)

10 11 15*, RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DEI FUMI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE

Data di ricevimento / Receiving date

02/12/2022

Data di inizio analisi / Analysis starting date

02/12/2022

Data di fine analisi / Analysis end date

14/12/2022

Data di emissione report / Report issue date

05/01/2023

DATI RELATIVI AL CAMPIONAMENTO / SAMPLING INFORMATION

Numero verbale / Sampling report n°

8316/2022

Data di campionamento / Sampling date

29/11/2022

Campionato / Collected

C/O VS STABILIMENTO DI DEGO - BIG BAG

Transporto / Transport

CORRIERE / COURIER SERVICE

Campionamento / Sampling

A CURA DI ECOL STUDIO - BY ECOL STUDIO, Tarussio Helder

Modalità di campionamento / Sampling procedure

UNI 10802:2013 (IL CAMPIONAMENTO SI INTENDE ACCREDITATO SOLO SE ASSOCIATO AD UNA SUCCESSIVA PROVA ACCREDITATA)

RISULTATI ANALITICI / ANALYTICAL RESULTS

Riferimento di legge / Law reference

Classificazione ai sensi di D.Lgs 152/06 parteIV e smi - Reg. (UE) N° 1357/2014- Dec. 955/2014/UE

Prova / Test Metodo / Method	U.M. M.U.	Risultato Result	R (%) R (%)	U.O. O.U.
Preparazione del campione UNI EN 15002:2015 *				A
Determinazione sul Tal Quale				
Stato fisico Metodo sensoriale	*	solido		A
Aspetto Metodo Visivo	*	polverulento		A
Colore Metodo Visivo	*	grigio		A
Odore Metodo sensoriale	*	lieve		A
Densità Metodo Gravimetrico	* kg/m ³	2300		A
Concentrazione ioni idrogeno CNR IRSA 1 Q 64 Vol 3 1985	pH	9,6		A
Residuo Secco a 105°C UNI EN 14346:2007 Met A	%	90,1		A
Generi 550°C CNR IRSA 2 Q 64 Vol 2 2008	%	86,7		A
Cromo VI CNR IRSA 16 Q 64 Vol 3 2005	mg/kg	< 0,50		A

U.O. = unità operativa - A = Lucca, B = Padova, C = Forlì / O.U. = operational unit - A = Lucca, B = Padua, C = Forlì

ECOL STUDIO S.p.A.

AMBIENTE
SALUTE E SICUREZZA
QUALITÀ DEL PRODOTTO

www.ecolstudio.com



SEDE AMMINISTRATIVA

Via dei Bichi, 293 - 55100 Lucca, Italia
Tel. +39 0583 40011 - Fax +39 0583 400300
info@ecolstudio.com - info@ecolpec.com

SEDE LEGALE

Via Lanzone, 31 - 20123 Milano, Italia
C.F. 01484940463 - P.IVA 14996171006
Reg. Impr. Milano
Cap. Soc. 1.000.000,00 i.v.



Prova / Test Metodo / Method	U.M. M.U.	Risultato Result	R (%) R (%)	U.O. O.U.
Screening HS-GC-MS (semiquantitativo) EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2018	* mg/kg	< 100		A
Idrocarburi Alifatici C5-C8 EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2018	* mg/kg	< 5,0		A
Idrocarburi leggeri C<12 EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2018	* mg/kg	< 5,0		A
Idrocarburi C10-C40 UNI EN 14039: 2005 (estrazione mediante sonicazione) Se non diversamente specificato, non si rileva presenza di idrocarburi con C<10 e C>40.	mg/kg	150	106	A
Idrocarburi totali Calcolo	* mg/kg	150		A
Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA)				
Benzo (a) antracene EPA 3545A 2007 + EPA 3620C 2014 + EPA 8270E 2018	mg/kg	< 5,0	84	A
Benzo (a) pirene EPA 3545A 2007 + EPA 3620C 2014 + EPA 8270E 2018	mg/kg	< 5,0	84	A
Benzo (b) fluorantene EPA 3545A 2007 + EPA 3620C 2014 + EPA 8270E 2018	mg/kg	< 5,0	84	A
Benzo (k) fluorantene EPA 3545A 2007 + EPA 3620C 2014 + EPA 8270E 2018	mg/kg	< 5,0	84	A
Crisene EPA 3545A 2007 + EPA 3620C 2014 + EPA 8270E 2018	mg/kg	< 5,0	84	A
Dibenzo (a,h) antracene EPA 3545A 2007 + EPA 3620C 2014 + EPA 8270E 2018	mg/kg	< 5,0	84	A
Benzo (e) pirene EPA 3545A 2007 + EPA 3620C 2014 + EPA 8270E 2018	mg/kg	< 5,0	84	A
Benzo (j) fluorantene EPA 3545A 2007 + EPA 3620C 2014 + EPA 8270E 2018	mg/kg	< 5,0	84	A
Naftalene EPA 3545A 2007 + EPA 3620C 2014 + EPA 8270E 2018	mg/kg	< 5,0	84	A
BTEXS EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2018	mg/kg	< 2,0		A
Benzene EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2018	mg/kg	< 2,0		A
Toluene EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2018	mg/kg	< 2,0		A
Etilbenzene EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2018	mg/kg	< 2,0		A
Xilene EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2018 sommatoria di o-xilene, m-xilene e p-xilene	mg/kg	< 2,0		A
Stirene EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2018	mg/kg	< 2,0		A
1,3 butadiene EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2018	mg/kg	< 2,0		A
Cumene EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2018	mg/kg	< 2,0		A
Dipentene EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2018	mg/kg	< 2,0		A
Determinazione dopo Attacco Acido				
Antimonio (Sb) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	< 200		A
Arsenico (As) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	470		A
Bario (Ba) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	< 200		A
Cadmio (Cd) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	40		A

U.O. = unità operativa - A = Lucca, B = Padova, C = Forlì / O.U. = operational unit - A = Lucca, B = Padua, C = Forlì

ECOL STUDIO S.p.A.

AMBIENTE
SALUTE E SICUREZZA
QUALITÀ DEL PRODOTTO

www.ecolstudio.com



SEDE AMMINISTRATIVA

Via dei Bichi, 293 - 55100 Lucca, Italia
Tel. +39 0583 40011 - Fax +39 0583 400300
info@ecolstudio.com - info@ecolpec.com

SEDE LEGALE

Via Lanzone, 31 - 20123 Milano, Italia
C.F. 01484940463 - P.IVA 14996171006
Reg. Impr. Milano
Cap. Soc. 1.000.000,00 i.v.



Prova / Test Metodo / Method	U.M. M.U.	Risultato Result	R (%) R (%)	U.O. O.U.
Cadmio (Cd) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	40		A
Cromo (Cr) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	7300		A
Mercurio (Hg) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	< 20		A
Nichel (Ni) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	100		A
Piombo (Pb) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	2400		A
Rame (Cu) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	230		A
Selenio (Se) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	< 200		A
Stagno (Sn) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	2600		A
Tallio (Tl) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	< 500		A
Vanadio (V) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	< 500		A
Zinco (Zn) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	440		A
Alluminio (Al) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* %	0,25		A
Ferro (Fe) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	43000		A
Manganese (Mn) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	< 500		A

I risultati riportati nel presente rapporto di prova sono riferiti esclusivamente al campione sottoposto a prova. Il presente rapporto non può essere riprodotto parzialmente salvo scritta approvazione da parte del laboratorio.

Results reported in this test report are referred exclusively to the sample analysed by the laboratory. This test report can not be reproduced partially, unless specified by the laboratory by written authorisation.

Il presente rapporto di prova è stato firmato digitalmente in accordo con le normative vigenti.

This test report has been digitally signed, according to the current legislation.

Quando il risultato è espresso come 'inferiore a (<)' il laboratorio intende che il risultato è inferiore al limite di quantificazione (LOQ) verificato.

For the limit of quantification of the sum of analytical results, the laboratory uses, if not otherwise indicated, the lower bound approach:

- Se tutti i singoli risultati sono <LOQ viene riportato come LOQ della somma il valore più alto tra quelli dei singoli;

- Se vi sono risultati >LOQ viene riportata la somma di tutti i valori valutabili.

When the result is indicated as 'lower than (<)' the laboratory means that the result is under the verified limit of quantification LOQ.

For the limit of quantification of the sum of analytical results, the laboratory uses, if not otherwise indicated, the lower bound approach:

- If all the single results are <LOQ, the reported LOQ of the sum is the higher between the single ones;

- If there are results >LOQ, the sum of all the evaluable results is reported.

Con R% si indica il valore percentuale di recupero calcolato dal laboratorio. Si riportano di seguito i limiti di accettabilità così come previsto dai metodi:

R% indicates the recovery percentage value calculated by the laboratory. Below are indicated the acceptance limits as indicated in the methods:

UNI EN 14039: 2005 (estrazione mediante sonicazione): 80% - 120%

EPA 3545A 2007 + EPA 3620C 2014 + EPA 8270E 2018: 70% - 130%

Nel caso in cui il valore del recupero non rientri negli intervalli indicati, il recupero è utilizzato per il calcolo dei risultati.

Eventuali recuperi indicati dal laboratorio per metodi non riportati in elenco sono utilizzati per il calcolo dei risultati.

When the recovery result is not included in the range indicated, the recovery has been used for the calculation of the analytical result.

Recoveries indicated by the laboratory for methods not listed above have been used for the calculation of the analytical results.

(§) Le informazioni così contrassegnate sono fornite dal cliente, quando le stesse possono influenzare la validità dei risultati, il laboratorio declina ogni responsabilità a riguardo.

The information marked in this way is provided by the customer, when the same can affect the validity of the results, the laboratory declines any responsibility.

(*) Le prove contrassegnate dal simbolo asterisco NON sono accreditate ACCREDIA.

Tests marked with star, are not accredited by ACCREDIA.

Vedi allegato
See attachment

FINE DEL RAPPORTO DI PROVA

U.O. = unità operativa - A = Lucca, B = Padova, C = Forlì / O.U. = operational unit - A = Lucca, B = Padua, C = Forlì

ECOL STUDIO S.p.A.

AMBIENTE
SALUTE E SICUREZZA
QUALITÀ DEL PRODOTTO

www.ecolstudio.com



SEDE AMMINISTRATIVA

Via dei Bichi, 293 - 55100 Lucca, Italia
Tel. +39 0583 40011 - Fax +39 0583 400300
info@ecolstudio.com - info@ecolpec.com

SEDE LEGALE

Via Lanzone, 31 - 20123 Milano, Italia
C.F. 01484940463 - P.IVA 14996171006
Reg. Impr. Milano
Cap. Soc. 1.000.000,00 i.v.

Riproduzione del documento n° 134/2024 del 05/05/2024



END OF THE TEST REPORT

Rapporto di Prova Firmato Digitalmente
Digitally Signed Test Report

Dott. Katia Marino

Ordine Reg. Chimici e Fisici della Toscana - N° 1963 Sez. A Chimico

Riproduzione del documento .
Protocollo n. 0021134/2024 del 02/05/2024

U.O. = unità operativa - A = Lucca, B = Padova, C = Forlì / O.U. = operational unit - A = Lucca, B = Padua, C = Forlì

ECOL STUDIO S.p.A.

AMBIENTE
SALUTE E SICUREZZA
QUALITÀ DEL PRODOTTO

www.ecolstudio.com



SEDE AMMINISTRATIVA

Via dei Bichi, 293 - 55100 Lucca, Italia
Tel. +39 0583 40011 - Fax +39 0583 400300
info@ecolstudio.com - info@ecolpec.com

SEDE LEGALE

Via Lanzone, 31 - 20123 Milano, Italia
C.F. 01484940463 - P.IVA 14996171006
Reg. Impr. Milano
Cap. Soc. 1.000.000,00 i.v.



ALLEGATO RAPPORTO DI PROVA n° / TEST REPORT n° 22LA22283

Giudizio di classificazione del rifiuto - Codice EER: 10 11 15*

Cliente

VERALLIA ITALIA SPA - STAB. DEGO, VIA COLETTO, 4 17058 DEGO, ITALIA

Identificativo univoco del campione

22LA22283

Descrizione del campione

POLVERE DEPOLVERATORE - F13

Descrizione del processo produttivo

PULIZIA DEPOLVERATORE

Data di campionamento

29/11/2022

Numero verbale

8316/2022

Data di emissione

05/01/2023

Caratteristiche chimico-fisiche ed aspetto del campione sottoposto ad analisi

Parametro	Metodo	U.M.	Risultato
Aspetto	Metodo Visivo		polverulento
Colore	Metodo Visivo		grigio
Odore	Metodo sensoriale		lieve
Residuo Secco a 105°C	UNI EN 14346:2007 Met A	%	90,1

Riepilogo dei risultati per la valutazione delle caratteristiche di pericolo, in base alle sostanze pertinenti e pericolose valutate ai fini della classificazione

TAB 1 - CONCENTRAZIONI SINGOLE

Caratteristica, indicazione e classe/categoria di pericolo	Concentrazioni (mg/kg)	Limite (mg/kg)	Concentrazione (%)	Composti	
HP10 H360 1A Repr. 1A	2400	3000	0.24	Composti Del Piombo	
	H360 1B Repr. 1B	75	3000	0.0075	Solfato Di Cadmio
HP11 H340 1B Muta. 1B	270	3000	0.027	Solfato Di Nichel	
	H341 Muta. 2	75	1000	0.0075	Solfato Di Cadmio
HP13 H334 Resp Sens. 1	270	10000	0.027	Solfato Di Nichel	
	H317 Skin Sens. 1	270	100000	0.027	Solfato Di Nichel
HP14 H400 Aquatic Acute 1	2400	250000	0.24	Composti Del Piombo	
	610	250000	0.061	Diarsenico Triossido	
	6100	250000	0.61	n-butyltin trichloride	
	75	250000	0.0075	Solfato Di Cadmio	
	270	250000	0.027	Solfato Di Nichel	
	590	250000	0.059	Solfato Di Rame	
	1100	250000	0.11	Solfato di Zinco	
	H410 Aquatic Chronic 1	2400	250000	0.24	Composti Del Piombo
HP4 H318 Eye dam. 1	610	100000	0.61	n-butyltin trichloride	
	1100	100000	0.11	Solfato di Zinco	
	H315 H319 Skin irrit. 2 + Eye irrit. 2	270	200000	0.027	Solfato Di Nichel
	590	200000	0.059	Solfato Di Rame	
	HP5 H372 STOT RE 1	75	10000	0.0075	Solfato Di Cadmio
		270	10000	0.027	Solfato Di Nichel
H373 STOT RE 2	2400	100000	0.24	Composti Del Piombo	
H335 STOT SE 3	6100	200000	0.61	n-butyltin trichloride	

Riproduzione del documento Protocollo 00234/2023 del 05/01/2023

ECOL STUDIO S.p.A.

AMBIENTE
SALUTE E SICUREZZA
QUALITÀ DEL PRODOTTO

www.ecolstudio.com



SEDE AMMINISTRATIVA

Via dei Bichi, 293 - 55100 Lucca, Italia
Tel. +39 0583 40011 - Fax +39 0583 400300
info@ecolstudio.com - info@ecolpec.com

SEDE LEGALE

Via Lanzone, 31 - 20123 Milano, Italia
C.F. 01484940463 - P.IVA 14996171006
Reg. Impr. Milano
Cap. Soc. 1.000.000,00 i.v.



22LA22283



partnershipforleadership

ALLEGATO RAPPORTO DI PROVA n° / TEST REPORT n° 22LA22283

HP6	H330 A2	Acute Tox. 2 (Inhal.)	75	5000	0.0075	Solfato Di Cadmio
	H300 A2	Acute Tox. 2 (Oral)	610	2500	0.061	Diarsenico Triossido
	H301	Acute Tox. 3 (Oral)	75	50000	0.0075	Solfato Di Cadmio
	H332	Acute Tox. 4 (Inhal.)	2400	225000	0.24	Composti Del Piombo
			270	225000	0.027	Solfato Di Nichel
H302	Acute Tox. 4 (Oral)	2400	250000	0.24	Composti Del Piombo	
		270	250000	0.027	Solfato Di Nichel	
		590	250000	0.059	Solfato Di Rame	
HP7	H350 1A	Carc. 1A	610	1000	0.061	Diarsenico Triossido
			270	1000	0.027	Solfato Di Nichel
	H350 1B	Carc. 1B	75	1000	0.0075	Solfato Di Cadmio
HP8	H314 1A, 1B, 1C	Skin Corr.	610	50000	0.061	Diarsenico Triossido
			6100	50000	0.61	n-butyltin trichloride
	H314 1B	Skin Corr. 1B	610	50000	0.061	Diarsenico Triossido
			H314 1C	Skin Corr. 1C	6100	50000

L'eventuale superamento del limite associato alla indicazione di pericolo (H) e la conseguente assegnazione della caratteristica di pericolo (HP) è segnalato con (**), laddove presenti limiti di riferimento. Per le caratteristiche di pericolo HP1, HP2, HP3, HP12, HP15, alle quali non sono associati limiti, si veda eventualmente le Conclusioni.

Riproduzione del documento .
Protocollo n. 0021134/2024 del 02/05/2024

ECOL STUDIO S.p.A.

AMBIENTE
SALUTE E SICUREZZA
QUALITÀ DEL PRODOTTO

www.ecolstudio.com



SEDE AMMINISTRATIVA

Via dei Bichi, 293 - 55100 Lucca, Italia
Tel. +39 0583 40011 - Fax +39 0583 400300
info@ecolstudio.com - info@ecolpec.com

SEDE LEGALE

Via Lanzone, 31 - 20123 Milano, Italia
C.F. 01484940463 - P.IVA 14996171006
Reg. Impr. Milano
Cap. Soc. 1.000.000,00 i.v.



ALLEGATO RAPPORTO DI PROVA n° / TEST REPORT n° 22LA22283

TAB 2 - SOMMATORIE DELLE CONCENTRAZIONI DELLE SOSTANZE IDENTIFICATE DALLE STESSA CHE PORTANO AL SUPERAMENTO DEI LIMITI ASSOCIATI ALL'HP SOTTO INDICATA

Caratteristica e indicazione di pericolo	Concentrazioni (mg/kg)	Limite (mg/kg)	Concentrazione (%)	Composti
HP14 EQ1 100 * SOMMA c (H410) + 10 * SOMMA c (H411) + SOMMA c (H412)	720000	250000	72	H410 (Composti Del Piombo + n-butyltin trichloride + Solfato di Zinco) * 100 + H411 () * 10 + H412 ()
H410 Aquatic Chronic 1	7200		0.72	Composti Del Piombo + n-butyltin trichloride + Solfato di Zinco
H411 Aquatic Chronic 2			0	
H412 Aquatic Chronic 3			0	

Conclusioni

Ai sensi della Decisione 2014/955/UE, il Produttore assegna al rifiuto, cui il campione in analisi si riferisce, il Codice EER 10 11 15* "RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DEI FUMI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE", che prevede il codice specchio. Le analisi sono volte quindi alla corretta assegnazione di uno dei due codici specchio.

Visto il Decreto 152/06 parte quarta e s.m.i, visto l'articolo 6-quater della L13/09, valutati i Pareri dell'ISS N° 036565 del 05/07/2006 e s.m.i, viste le Linee Guida sulla classificazione dei rifiuti di cui alla Delibera del Consiglio SNPA n.105/2021, valutata la provenienza del campione; visti i risultati analitici ottenuti, si attesta che il campione risulta contenere sostanze classificate pericolose dal Regolamento 1272/2008/CE e s.m.i, in concentrazioni tali da conferire caratteristiche di pericolo HP di cui all'Allegato del Regolamento (UE) N. 1357/2014 e s.m.i.

In particolare:

- La valutazione delle caratteristiche di pericolo HP1, HP2 e HP3 viene eseguita ove risulti opportuno e proporzionato, come previsto dall'Allegato del Regolamento 1357/2014 in base ai metodi di prova.
- La valutazione della caratteristica di pericolo HP9 Infettivo non è ritenuta pertinente in base all'origine del rifiuto
- La valutazione delle caratteristiche di pericolo da HP4 a HP8 e da HP10 a HP14 è stata fatta valutando le concentrazioni delle sostanze pertinenti che si ritiene possano ragionevolmente trovarsi nel rifiuto in esame e che possono concorrere alla determinazione della pericolosità del rifiuto, individuate in base alle informazioni fornite dal Produttore
- Le concentrazioni di tali sostanze sono state prese in considerazione con la loro classificazione CLP (fonti ECHA C&L, SdS).
- Sono segnalati nelle tab 1 e/o 2 i superamenti dei valori limite su singola sostanza o i superamenti dei limiti previsti per le sommatorie delle sostanze che risultino maggiori dei valori di cut-off (valore soglia), come indicato dalla normativa
- Le concentrazioni dei composti metallici sono state ottenute dalla conversione stechiometrica del metallo.
- Se non diversamente specificato è stato utilizzato il metodo convenzionale
- La valutazione della caratteristica di pericolo HP14 è effettuata secondo i criteri stabiliti nell'allegato del Regolamento (UE) 2017/997
- Non sono stati cercati gli inquinanti organici persistenti (POPs) di cui al Regolamento UE n. 1021/2019 e s.m.i ritenuti non pertinenti sulla base di quanto dichiarato dal Produttore

Alla luce di quanto appena affermato il rifiuto è classificato:

RIFIUTO SPECIALE PERICOLOSO con caratteristica di pericolo HP14 - Ecotossico.

Si conferma dunque, il codice EER attribuito dal Produttore.

Riproduzione del documento .
Protocollo n. 002111 del 14/04/2024

Documento Firmato Digitalmente
Digitally Signed Document

Dott. Katia Marino

Ordine Reg. Chimici e Fisici della Toscana - N° 1963 Sez. A Chimic

ECOL STUDIO S.p.A.

AMBIENTE
SALUTE E SICUREZZA
QUALITÀ DEL PRODOTTO

www.ecolstudio.com



SEDE AMMINISTRATIVA

Via dei Bichi, 293 - 55100 Lucca, Italia
Tel. +39 0583 40011 - Fax +39 0583 400300
info@ecolstudio.com - info@ecolpec.com

SEDE LEGALE

Via Lanzone, 31 - 20123 Milano, Italia
C.F. 01484940463 - P.IVA 14996171006
Reg. Impr. Milano
Cap. Soc. 1.000.000,00 i.v.

IT 002 – All. 1a
Scheda descrittiva del rifiuto

REV. N°	Descrizione Revisioni	DATA	Verificato RSGI	Approvato DIR
EDIZIONE: 0 REVISIONE: 0	INSERIMENTO DELL'ALLEGATO NEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO	21/03/11		
REVISIONE: 1	VARIAZIONE DENOMINAZIONE SOCIALE	11/06/13		
REVISIONE: 2	OTTEMPERANZA AI REGOLAMENTI N. 1357/2014/UE, N. 1342/2014/UE, ALLA DECISIONE N. 2014/955/UE E ALLA DIRETTIVA 2012/18/UE.	20/05/15		
REVISIONE: 3	AGGIORNAMENTO SEZIONE 6 E DECLARATORIA, INSERIMENTO PUNTI 6.1b E 6.4	14/09/18		
REVISIONE: 4	NUOVO LOGO E INSERIMENTO RIFERIMENTO AL NUOVO REGOLAMENTO 2019/1021 (POPs)	16/12/19		
REVISIONE:5	VARIAZIONE DI DENOMINAZIONE SOCIALE	20/05/22		



IT 002 – All.1a
 Scheda descrittiva del rifiuto

Spazio da compilarsi a cura di Greenthesis S.p.A.

Identificativo interno: _____ Note: _____
 Numero di campione: _____ Agente commerciale: _____

SEZIONE 1 – PRODUTTORE DEL RIFIUTO

1.1 NOME O RAGIONE SOCIALE VERAWA ITALIA S.P.A.
 Cod. Fisc 00730720260 P. IVA 00730720260
 1.2 INDIRIZZO SEDE LEGALE Via DEL LAVORO n. 1 CAP 36048
 Comune CONIGO Prov VI n°tel _____ n°fax _____
 ALBO / AUTOR. _____ del ____ / ____ / ____ Scadenza ____ / ____ / ____
 Codice ISTAT Attività _____ Attività PRODUZIONE VETRO CAVO PER AURENTO
 1.3 INDIRIZZO STABILIMENTO Via LOCALITA' COLONTO STRADA STATALE 2 CAP 17050
 Comune DIEGO Prov SV n°tel 019/5570267 n°fax _____
 Codice ISTAT Attività _____ Attività PRODUZIONE VETRO CAVO PER AURENTO

SEZIONE 2 – INTERMEDIARIO COMMERCIALE

2.1 NOME O RAGIONE SOCIALE FRATELLI IVALDI SRL
 Cod. Fisc 00232640094 P. IVA 00232640094
 2.2 INDIRIZZO SEDE LEGALE Via C.so G. Marconi n. 162 CAP 17014
 Comune CAIRO MONTENOTTE Prov SV n°tel 019-503923 n°fax _____
 ALBO / AUTOR. GE00307 del 20 / 05 / 2020 Scadenza 20 / 05 / 25
 Codice ISTAT Attività 494100 Attività trasporto merci e rifiuti su strada x conto terzi

SEZIONE 3 – CARATTERIZZAZIONE DEL RIFIUTO

3.1 Caratteristiche del rifiuto
 Denominazione del rifiuto: RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DEI FUMI, CONTENI SOSTANZE
 Codice CER*: 10115* RIFIUTO NON PERICOLOSO RIFIUTO PERICOLOSO PERICOLOSO
 3.2 Caratteristiche chimico – fisiche
 Stato fisico: 1. SOLIDO POLVERULENTO 2. SOLIDO NON POLVERULENTO
 3. FANGOSO PALABILE 4. LIQUIDO 5. VISCHIOSO
 Natura: ORGANICA INORGANICA MISTA
 Colore: VERDE - GIALLO - GRIGIO
 Odore: inodore organico caratteristico idrocarburico altro: LIEVE
 Tipologia/Composizione rifiuto: _____
 3.3 Allegati rif. R.d.P.: 231A2283
 Campioni Piano della bonifica altro^b (specificare: _____)

SEZIONE 4 – TRASPORTO IN REGIME ADR

ADR SI NO Classe: 9 N° ONU: 3077 N° di id. del pericolo: 11
 Declaratoria: UN 3077, RIFIUTO MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDI, M.A.S., 9, III, (-), RIFIUTO CONFORME AL 2.1.3.5

^a Il CER deve essere attribuito dal Produttore/Detentore in base all'origine/provenienza del rifiuto (rif. Allegato D, parte IV, del D.Lgs. 152/06 e smi). Il laboratorio Greenthesis verificherà la pericolosità o la non pericolosità per i CER a specchio sulla base delle informazioni dichiarate dal Produttore e dal riscontro analitico su un campione rappresentativo del rifiuto.

^b Ad esempio: materiale fotografico, schema di flusso del processo, scheda tecnica del prodotto ecc...



IT 002 – All.1a
Scheda descrittiva del rifiuto

- PCB: _____
- IPA: _____
- Pesticidi/Erbicidi: _____
- Altri POPs previsti dal Reg. 2019/1021: _____
- Amianto: _____
- Sostanze cancerogene CARC 1A e 1B ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008 (CLP): _____

6.4 Presenza di sostanze potenzialmente reattive con acqua:

Segnare la possibile presenza di metalli finemente suddivisi (non in forma ossidata), come ad esempio (ma non esaustivamente):

- Alluminio metallico
- Zinco metallico
- Altro (specificare): _____

SEZIONE 7 – CARATTERISTICHE DI PERICOLO

Barrare le caratteristiche di pericolo pertinenti del rifiuto:

Esplosivo	HP1
Comburente	HP2
Infiammabile	HP3
Irritante – Irritazione cutanea e lesioni oculari	HP4
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione	HP5
Tossicità acuta	HP6
Cancerogeno	HP7
Corrosivo	HP8
Infettivo	HP9
Tossico per la riproduzione	HP10
Mutageno	HP11
Liberazione di gas a tossicità acuta	HP12
Sensibilizzante	HP13
Ecotossico	HP14
Rifiuto che non possiede direttamente una delle caratteristiche di pericolo summenzionate ma può manifestarla successivamente	HP15

SEZIONE 8 – QUANTITATIVO E STOCCAGGIO

Quantità annua prevista: 15/30 (t) _____ (m³) Giacenza: _____ (t) _____ (m³)

Modalità di conferimento del Rifiuto: _____

- sfuso su bancale in big-bags in cisternette in fusti altro: SU PALETT

Frequenza presunta di conferimento: 2/3 VOLTE ANNO

Dati del Produttore

Nome: STEFANO

Cognome: VARADA

Funzione Aziendale: CRN

Timbro e firma: _____

Verallia Italia S.p.A.
Località Colloredo, s.n.c.
C.F. e P. n. 02080080249
30720249
DEGO (SV)

SEZIONE 5 – CONTROLLO DEL PERICOLO DI INCIDENTI RILEVANTI CONNESSI CON SOSTANZE PERICOLOSE (rif. Direttiva 2012/18/UE del 4 luglio 2012, cosiddetta SEVESO III)

SEVESO: SI NO

Se si, specificare:

- “Categoria delle sostanze pericolose” di cui alla Parte 1 - Colonna 1: _____
 “Sostanze pericolose specificate” di cui alla Parte 2 - Colonna 1: _____

SEZIONE 6 – IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO

6.1a Fonte ed origine dei rifiuti (attività generale del produttore): PULIZIA CAMERE FORNO FUSORIO

- PRODUZIONE BONIFICA (allegare piano di bonifica) ALTRA ATTIVITA' TRA LE SEGUENTI:
 industria (specificare: PRODUZIONE VETRO CAVO PER ALIMENTI)
 attività commerciale (specificare: _____)
 altro (specificare: _____)

Descrizione del processo di origine del rifiuto: IL RIFIUTO SI GENERA DURANTE LA PULIZIA DELLE CAMERE DEI FORNI FUSORI

6.1b Informazioni ulteriori del rifiuto

- Rifiuto da processi metallurgici (specificare metallo/i): _____
 Rifiuto lavorazione superficiale metalli (specificare metallo/i): _____
 Cenere da combustione (specificare es. RSU/CDR/OCD/Carbone/Biomasse/altro): _____
 Rifiuto fuori specifica (Codice 16.xx.yy dell'elenco - Allegare SDS o doc equipollente): _____

6.2 Materie prime impiegate

Nome della sostanza	Frasi di rischio

6.3 Elenco delle sostanze pericolose presenti *

Segnare la possibile presenza dei composti inquinanti e specificare di fianco la sostanza:

- Metalli composti/specie metalliche di (specificare metallo/i): PIOMBO - ZINCO
 polveri metalliche di (specificare metallo/i): _____
 Sali: _____
 Idrocarburi: _____
 Composti Volatili (es. BTEX, solventi clorurati, HC leggeri) : _____
 Composti organici: _____
 PCDD + PCDF(Diossine e Furani): _____

* Nel caso sia presumibile la presenza di sostanze pericolose ai sensi del Regolamento CE n. 1272/2008 e s.m.i. o un'eventuale contaminazione del rifiuto delle stesse, è necessario dichiararle ai fini di individuare il corretto piano analitico.

Declaratoria

Il produttore/detentore del rifiuto dichiara:

1. Di assumersi ogni responsabilità per tutte le informazioni contenute nella presente scheda di caratterizzazione.
2. Di essere a conoscenza di tutti i disposti della normativa di riferimento (D.Lgs 152/06 e s.m.i., classificazione IARC, schede di sicurezza REACH, guida ECHA e altre norme applicabili).
3. Che ogni singolo conferimento del rifiuto destinato all'impianto:
 - è corrispondente a quanto dichiarato nella presente scheda di caratterizzazione per l'omologa del rifiuto,
 - ha composizione merceologica corrispondente a quanto dichiarato nella presente scheda,
 - rispetta i disposti autorizzativi contenuti nell'AIA dell'impianto Greenthesis S.p.A. di Orbassano n. 47-7393/2014 e s.m.i.,
 - non è esplosivo (caratteristica di pericolo HP1),
 - non è facilmente infiammabile, con punto di infiammabilità < 35°C,
 - non è infettivo (caratteristica di pericolo HP9),
 - non reagisce a contatto con acqua.
4. Che l'attribuzione del codice CER è stata eseguita in conformità a quanto riportato all'allegato D, parte IV del D.Lgs 152/06 e s.m.i.
5. Che ai fini della classificazione è stata valutata la presenza e la relativa concentrazione di tutte le sostanze presenti o utilizzate o comunque originate nel processo produttivo o nella fase di esso da cui è stato originato il rifiuto.
6. Che le eventuali analisi chimiche, allegate alla presente scheda descrittiva, sono quelle utilizzate per la caratterizzazione di base, per la classificazione e per la verifica dell'eluato del rifiuto.
7. Che i rifiuti contengono unicamente radionuclidi di origine naturale in concentrazione non superiore all'abbondanza media presente in natura e comunque non ricadono nel campo di applicazione del D.Lgs 230/95 come modificato dal D.Lgs 241/00.
8. Che i rifiuti non contengono inquinanti organici persistenti (POPs) elencati nel Regolamento 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019.
9. Che i rifiuti non decadono da cicli produttivi che impiegano sostanze cancerogene e mutagene di categoria 1A e 1B ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008 (CLP).
10. Di assumersi l'obbligo e l'onere di asportazione ed allontanamento di ogni partita di rifiuto pervenuta in Piattaforma, qualora il gestore dell'impianto accerti la difformità di questa da quanto dichiarato nella presente scheda di caratterizzazione e nei suoi allegati e/o la non compatibilità con le specifiche tecniche dell'impianto;
11. Di obbligarsi ad informare il gestore dell'impianto qualora intervengano cambiamenti nel processo produttivo o nella fase da cui il rifiuto si genera; obbligandosi, in tal caso, a trasmettere una nuova caratterizzazione di base del rifiuto e la documentazione necessaria per il rinnovo dell'omologa del rifiuto presso Greenthesis S.p.A. di Orbassano (TO).

Dati del Produttore

Nome: SFERANO

Cognome: VARANDA

Funzione Aziendale: CRM

Timbro e firma:


Verallie S.p.A.
Località Colle
C.F. e P.IVA
17053 DEGO (SV)
00/30720240

20/05/22

Revisione: 5

Pagina 4 di 4



RAPPORTO DI PROVA n° / TEST REPORT n° 23LA22283

DATI RELATIVI AL CAMPIONE / SAMPLE INFORMATION

Cliente / Customer

VERALLIA ITALIA SPA - STAB. DEGO, VIA COLETTO, 4 17058 DEGO, ITALIA

Identificazione del campione / Sample identification

Rifiuto solido - Solfati camere

Descrizione del campione / Sample description (\$)

SOLFATI CAMERE

Codice EER / EER code (\$)

10 11 15*, RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DEI FUMI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE

Data di ricevimento / Receiving date

29/09/2023

Data di inizio analisi / Analysis starting date

29/09/2023

Data di fine analisi / Analysis end date

12/10/2023

Data di emissione report / Report issue date

30/10/2023

DATI RELATIVI AL CAMPIONAMENTO / SAMPLING INFORMATION

Numero verbale / Sampling report n°

14188/2023

Numero piano di campionamento / Sampling plan n°

4370/2023

Data di campionamento / Sampling date

28/09/2023

Campionato / Collected

C/O VS STABILIMENTO DI DEGO - BIG BAG

Trasporto / Transport

A CURA DI ECOL STUDIO / BY ECOL STUDIO

Campionamento / Sampling

A CURA DI ECOL STUDIO - BY ECOL STUDIO, Bresciani Alice

Modalità di campionamento / Sampling procedure

UNI 10802:2013 (IL CAMPIONAMENTO SI INTENDE ACCREDITATO SOLO SE ASSOCIATO AD UNA SUCCESSIVA PROVA ACCREDITATA)

RISULTATI ANALITICI / ANALYTICAL RESULTS

Riferimento di legge / Law reference

D.Lgs 152/06 smi- Dec. 955/2014 smi- Reg.1357/2014- D.Lgs n. 36/2003 smi- Art.7-septies

Prova / Test Metodo / Method	U.M. M.U.	Risultato Result	Limite Limit	R (%) R (%)	U.O. O.U.
Preparazione del campione UNI EN 15002:2015 *					A
Determinazione sul Tal Quale					A
Stato fisico Metodo sensoriale	*	solido			A
Colore Metodo Visivo	*	verde chiaro			A
Odore Metodo sensoriale	*	lieve			A
Aspetto Metodo Visivo	*	polveroso			A
Densità Metodo Gravimetrico	* kg/m ³	1800			A
Concentrazione ioni idrogeno CNR IRSA 1 Q 64 Vol 3 1985	pH	4,2			A
Residuo Secco a 105°C UNI EN 14346:2007 Met A	%	99,1	>= 25		A

U.O. = unità operativa - A = Lucca, B = Padova, C = Forlì / O.U. = operational unit - A = Lucca, B = Padua, C = Forlì

ECOL STUDIO S.p.A.

AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ
SALUTE E SICUREZZA
QUALITÀ DEL PRODOTTO

www.ecolstudio.com



SEDE AMMINISTRATIVA

Via dei Bichi, 293 - 55100 Lucca, Italia
Tel. +39 0583 40011 - Fax +39 0583 400300
info@ecolstudio.com - info@ecolpec.com

SEDE LEGALE

Via Lanzone, 31 - 20123 Milano, Italia
C.F. 01484940463 - P.IVA 14996171006
Reg. Impr. Milano
Cap. Soc. 1.000.000,00 i.v.



Prova / Test Metodo / Method	U.M. M.U.	Risultato Result	Limite Limit	R (%) R (%)	U.O. O.U.
Ceneri 550°C CNR IRSA 2 Q 64 Vol 2 2008	%	98,4			A
Carbonio Organico Totale (TOC) UNI EN 15936 2022	%	< 1,0	6		A
Cromo VI CNR IRSA 16 Q 64 Vol 3 2005	mg/kg	< 1,0			A
Screening HS-GC-MS (semiquantitativo) EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2018	* mg/kg	< 100			A
Solfati (SO4) EPA 300.1 1999	* mg/kg	354000			A
Idrocarburi Alifatici C5-C8 EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2018	* mg/kg	< 5,0			A
Idrocarburi leggeri C<12 EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2018	* mg/kg	< 5,0			A
Idrocarburi C10-C40 UNI EN 14039: 2005 (estrazione mediante sonicazione) Se non diversamente specificato, non si rileva presenza di idrocarburi con C<10 e C>40.	mg/kg	280		108	A
Idrocarburi totali Calcolo	* mg/kg	280			A
Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA)					A
Benzo (a) antracene EPA 3545A 2007 + EPA 3620C 2014 + EPA 8270E 2018	mg/kg	< 5,0		54	A
Benzo (a) pirene EPA 3545A 2007 + EPA 3620C 2014 + EPA 8270E 2018	mg/kg	< 5,0		54	A
Benzo (b) fluorantene EPA 3545A 2007 + EPA 3620C 2014 + EPA 8270E 2018	mg/kg	< 5,0		54	A
Benzo (k) fluorantene EPA 3545A 2007 + EPA 3620C 2014 + EPA 8270E 2018	mg/kg	< 5,0		54	A
Crisene EPA 3545A 2007 + EPA 3620C 2014 + EPA 8270E 2018	mg/kg	< 5,0		54	A
Dibenzo (a,h) antracene EPA 3545A 2007 + EPA 3620C 2014 + EPA 8270E 2018	mg/kg	< 5,0		54	A
Benzo (e) pirene EPA 3545A 2007 + EPA 3620C 2014 + EPA 8270E 2018	mg/kg	< 5,0		54	A
Benzo (j) fluorantene EPA 3545A 2007 + EPA 3620C 2014 + EPA 8270E 2018	mg/kg	< 5,0		54	A
Naftalene EPA 3545A 2007 + EPA 3620C 2014 + EPA 8270E 2018	mg/kg	< 5,0		54	A
BTEXS EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2018	mg/kg	< 5,0			A
Benzene EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2018	mg/kg	< 2,0			A
Toluene EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2018	mg/kg	< 2,0			A
Etilbenzene EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2018	mg/kg	< 2,0			A
Xilene EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2018 sommatoria di o-xilene, m-xilene e p-xilene	mg/kg	< 2,0			A
Stirene EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2018	mg/kg	< 2,0			A
1,3 butadiene EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2018	mg/kg	< 2,0			A
Cumene EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2018	mg/kg	< 2,0			A
Dipentene EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2018	mg/kg	< 2,0			A
Determinazione dopo Attacco Acido					A

U.O. = unità operativa - A = Lucca, B = Padova, C = Forlì / O.U. = operational unit - A = Lucca, B = Padua, C = Forlì

ECOL STUDIO S.p.A.

AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ
SALUTE E SICUREZZA
QUALITÀ DEL PRODOTTO

www.ecolstudio.com



SEDE AMMINISTRATIVA

Via dei Bichi, 293 - 55100 Lucca, Italia
Tel. +39 0583 40011 - Fax +39 0583 400300
info@ecolstudio.com - info@ecolpec.com

SEDE LEGALE

Via Lanzone, 31 - 20123 Milano, Italia
C.F. 01484940463 - P.IVA 14996171006
Reg. Impr. Milano
Cap. Soc. 1.000.000,00 i.v.



Prova / Test Metodo / Method	U.M. M.U.	Risultato Result	Limite Limit	R (%) R (%)	U.O. O.U.
Antimonio (Sb) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	480			A
Arsenico (As) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	2600			A
Bario (Ba) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	< 200			A
Cadmio (Cd) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	520			A
Cromo (Cr) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	1300			A
Mercurio (Hg) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	< 20			A
Nichel (Ni) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	330			A
Piombo (Pb) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	14500			A
Rame (Cu) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	370			A
Selenio (Se) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	< 200			A
Stagno (Sn) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	700			A
Tallio (Tl) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	< 500			A
Vanadio (V) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	< 500			A
Zinco (Zn) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	2700			A
Alluminio (Al) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	3000			A
Ferro (Fe) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	5300			A
Manganese (Mn) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	< 500			A
Boro (B) UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	< 500			A
Cobalto (Co) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	< 50			A
Molibdeno (Mo) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	< 200			A

I risultati riportati nel presente rapporto di prova sono riferiti esclusivamente al campione sottoposto a prova. Il presente rapporto non può essere riprodotto parzialmente salvo scritta approvazione da parte del laboratorio.

Results reported in this test report are referred exclusively to the sample analysed by the laboratory. This test report can not be reproduced partially, unless specified by the laboratory by written authorisation.

Il presente rapporto di prova è stato firmato digitalmente in accordo con le normative vigenti.

This test report has been digitally signed, according to the current legislation.

Regola decisionale: Il giudizio di conformità dei risultati, escluso quello relativo alle prove microbiologiche e biologiche, è basato sulla regola "Oltre ogni ragionevole dubbio" tenendo conto di una guard band di -0.82U. In relazione a ciò uno o più parametri sono considerati non conformi solo nel caso in cui il valore, detratto della suddetta guard band sia superiore al valore limite.

Nel caso specifico di prove microbiologiche e biologiche il giudizio di conformità è basato sulla regola dell'accettazione semplice; quindi, non tiene conto dell'intervallo di confidenza ma si basa solamente sul confronto del valore del parametro analizzato con i valori di riferimento.

Decision rule: The compliance test judgment of the results, excluding that relating to microbiological and biological tests, is based on the rule "Beyond any reasonable doubt" taking into account a guard band of -0.82U. In relation to this, one or more parameters are considered non-compliant only if the value, deducted from the guard band, is higher than the limit value.

In the specific case of microbiological and biological tests, the compliance test judgment is based on the rule of simple acceptance; therefore, it does not take into account the confidence interval but is based only on the comparison between the value of the analyzed parameter and the reference values.

Quando il risultato è espresso come 'inferiore a (<)' il laboratorio intende che il risultato è inferiore al limite di quantificazione (LOQ) verificato.

Per il limite di quantificazione di somme di più risultati analitici il laboratorio utilizza, a meno di diversa specifica, l'approccio lower bound:

- Se tutti i singoli risultati sono <LOQ viene riportato come LOQ della somma il valore più alto tra quelli dei singoli;

- Se vi sono risultati >LOQ viene riportata la somma di tutti i valori valutabili.

When the result is indicated as 'lower than (<)' the laboratory means that the result is under the verified limit of quantification LOQ.

For the limit of quantification of the sum of analytical results, the laboratory uses, if not otherwise indicated, the lower bound approach:

U.O. = unità operativa - A = Lucca, B = Padova, C = Forlì / O.U. = operational unit - A = Lucca, B = Padua, C = Forlì

ECOL STUDIO S.p.A.

AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ
SALUTE E SICUREZZA
QUALITÀ DEL PRODOTTO

www.ecolstudio.com



SEDE AMMINISTRATIVA

Via dei Bichi, 293 - 55100 Lucca, Italia
Tel. +39 0583 40011 - Fax +39 0583 400300
info@ecolstudio.com - info@ecolpec.com

SEDE LEGALE

Via Lanzone, 31 - 20123 Milano, Italia
C.F. 01484940463 - P.IVA 14996171006
Reg. Impr. Milano
Cap. Soc. 1.000.000,00 i.v.



- If all the single results are <LOQ, the reported LOQ of the sum is the higher between the single ones;
- If there are results >LOQ, the sum of all the evaluable results is reported.

Con R% si indica il valore percentuale di recupero calcolato dal laboratorio. Si riportano di seguito i limiti di accettabilità così come previsto dai metodi:

R% indicates the recovery percentage value calculated by the laboratory. Below are indicated the acceptance limits as indicated in the methods:

UNI EN 14039: 2005 (estrazione mediante sonicazione): 80% - 120%

EPA 3545A 2007 + EPA 3620C 2014 + EPA 8270E 2018: 70% - 130%

Nel caso in cui il valore del recupero non rientri negli intervalli indicati, il recupero è utilizzato per il calcolo dei risultati.

Eventuali recuperi indicati dal laboratorio per metodi non riportati in elenco sono utilizzati per il calcolo dei risultati.

When the recovery result is not included in the range indicated, the recovery has been used for the calculation of the analytical result.

Recoveries indicated by the laboratory for methods not listed above have been used for the calculation of the analytical results.

(§) Le informazioni così contrassegnate sono fornite dal cliente, quando le stesse possono influenzare la validità dei risultati, il laboratorio declina ogni responsabilità a riguardo.
The information marked in this way is provided by the customer, when the same can affect the validity of the results, the laboratory declines any responsibility.

(*) Le prove contrassegnate dal simbolo asterisco NON sono accreditate ACCREDIA.
Tests marked with star, are not accredited by ACCREDIA.

Vedi allegato
See attachment

Rapporto di Prova Firmato Digitalmente
Digitally Signed Test Report

Dott. Monica Specos

Ordine Reg. Chimici e Fisici della Toscana - N° 2029 Sez. A Chimico

Riproduzione del documento .
Protocollo n. 0021134/2024 del 02/05/2024

U.O. = unità operativa - A = Lucca, B = Padova, C = Forlì / O.U. = operational unit - A = Lucca, B = Padua, C = Forlì

ECOL STUDIO S.p.A.

AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ
SALUTE E SICUREZZA
QUALITÀ DEL PRODOTTO

www.ecolstudio.com



SEDE AMMINISTRATIVA

Via dei Bichi, 293 - 55100 Lucca, Italia
Tel. +39 0583 40011 - Fax +39 0583 400300
info@ecolstudio.com - info@ecolpec.com

SEDE LEGALE

Via Lanzone, 31 - 20123 Milano, Italia
C.F. 01484940463 - P.IVA 14996171006
Reg. Impr. Milano
Cap. Soc. 1.000.000,00 i.v.



ALLEGATO RAPPORTO DI PROVA n° / TEST REPORT n° 23LA22283

Giudizio di classificazione del rifiuto - Codice EER: 10 11 15*

Cliente

VERALLIA ITALIA SPA - STAB. DEGO, VIA COLETTO, 4 17058 DEGO, ITALIA

Identificativo univoco del campione

23LA22283

Descrizione del campione

SOLFATI CAMERE

Descrizione del processo produttivo

PULIZIA CAMERE FORNO FUSORIO

Data di campionamento

28/09/2023

Numero verbale

14188/2023

Data di emissione

30/10/2023

Caratteristiche chimico-fisiche ed aspetto del campione sottoposto ad analisi

Parametro	Metodo	U.M.	Risultato
Colore	Metodo Visivo		verde chiaro
Odore	Metodo sensoriale		lieve
Aspetto	Metodo Visivo		polveroso
Concentrazione ioni idrogeno	CNR IRSA 1 Q 64 Vol 3 1985	pH	4,2
Residuo Secco a 105°C	UNI EN 14346:2007 Met A	%	99,1

Riepilogo dei risultati per la valutazione delle caratteristiche di pericolo, in base alle sostanze pertinenti e pericolose valutate ai fini della classificazione

TAB 1 - CONCENTRAZIONI SINGOLE

Caratteristica, indicazione e classe/categoria di pericolo	Concentrazioni (mg/kg)	Limite (mg/kg)	Concentrazione (%)	Composti	
HP10 H360 1A Repr. 1A H360 1B Repr. 1B	**	15000	3000	1.5	Composti Del Piombo
		600	3000	0.06	Solfato Di Cadmio
		370	3000	0.037	Solfato Di Nichel
		230	30000	0.023	Ossido Di Cadmio
HP11 H340 1B Muta. 1B H341 Muta. 2		600	1000	0.06	Solfato Di Cadmio
		230	10000	0.023	Ossido Di Cadmio
		370	10000	0.037	Solfato Di Nichel
		370	100000	0.037	Solfato Di Nichel
HP13 H334 Resp Sens. 1 H317 Skin Sens. 1		290	100000	0.029	Biossido Di Nichel
		370	100000	0.037	Solfato Di Nichel
		290	100000	0.029	Biossido Di Nichel
		370	100000	0.037	Solfato Di Nichel
HP14 H400 Aquatic Acute 1	15000	250000	1.5	Composti Del Piombo	
	3400	250000	0.34	Diarsenico Triossido	
	1700	250000	0.17	n-butyltin trichloride	
	230	250000	0.023	Ossido Di Cadmio	
	1900	250000	0.19	Ossido Di Zinco	
	280	250000	0.028	Ossido Rameico	
	600	250000	0.06	Solfato Di Cadmio	
	370	250000	0.037	Solfato Di Nichel	
	380	250000	0.038	Solfato Di Rame	
	3000	250000	0.3	Solfato di Zinco	
	H410 Aquatic Chronic 1	15000		1.5	Composti Del Piombo
		3400		0.34	Diarsenico Triossido
		1700		0.17	n-butyltin trichloride
230			0.023	Ossido Di Cadmio	
1900			0.19	Ossido Di Zinco	
280			0.028	Ossido Rameico	
600			0.06	Solfato Di Cadmio	
370			0.037	Solfato Di Nichel	
H411 Aquatic Chronic 2	280		0.028	Idrocarburi C10-C40	
	290		0.029	Biossido Di Nichel	
H413 Aquatic Chronic 4	290		0.029	Biossido Di Nichel	
	1700	100000	0.17	n-butyltin trichloride	
HP4 H318 Eye dam. 1	3000	100000	0.3	Solfato di Zinco	
	370	200000	0.037	Solfato Di Nichel	
H315 H319 Skin irrit. 2 + Eye irrit. 2	370	200000	0.037	Solfato Di Nichel	
	380	200000	0.038	Solfato Di Rame	

Riproduzione del documento n° 002113/2023/02/2024

ECOL STUDIO S.p.A.

AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ
SALUTE E SICUREZZA
QUALITÀ DEL PRODOTTO

www.ecolstudio.com



SEDE AMMINISTRATIVA

Via dei Bichi, 293 - 55100 Lucca, Italia
Tel. +39 0583 40011 - Fax +39 0583 400300
info@ecolstudio.com - info@ecolpec.com

SEDE LEGALE

Via Lanzone, 31 - 20123 Milano, Italia
C.F. 01484940463 - P.IVA 14996171006
Reg. Impr. Milano
Cap. Soc. 1.000.000,00 i.v.



ALLEGATO RAPPORTO DI PROVA n° / TEST REPORT n° 23LA22283

HP5	H372	STOT RE 1	290	10000	0.029	Biossido Di Nichel	
			230	10000	0.023	Ossido Di Cadmio	
			600	10000	0.06	Solfato Di Cadmio	
			370	10000	0.037	Solfato Di Nichel	
H373	STOT RE 2	15000	100000	1.5	Composti Del Piombo		
H335	STOT SE 3	1700	200000	0.17	n-butyltin trichloride		
HP6	H330 A2	Acute Tox. 2 (Inhal.)	230	5000	0.023	Ossido Di Cadmio	
			600	5000	0.06	Solfato Di Cadmio	
	H300 A2	Acute Tox. 2 (Oral)	**	3400	2500	0.34	Diarsenico Triossido
	H301	Acute Tox. 3 (Oral)		600	50000	0.06	Solfato Di Cadmio
	H332	Acute Tox. 4 (Inhal.)	15000	225000	1.5	Composti Del Piombo	
			370	225000	0.037	Solfato Di Nichel	
	H302	Acute Tox. 4 (Oral)	15000	250000	1.5	Composti Del Piombo	
370			250000	0.037	Solfato Di Nichel		
380			250000	0.038	Solfato Di Rame		
HP7	H350 1A	Carc. 1A	290	1000	0.029	Biossido Di Nichel	
			**	3400	1000	0.34	Diarsenico Triossido
			370	1000	0.037	Solfato Di Nichel	
	H350 1B	Carc. 1B	230	1000	0.023	Ossido Di Cadmio	
			600	1000	0.06	Solfato Di Cadmio	
H351	Carc. 2	570	10000	0.057	Triossido Di Diantimonio		
HP8	H314 1A, 1B, 1C	Skin Corr.	3400	50000	0.34	Diarsenico Triossido	
			1700	50000	0.17	n-butyltin trichloride	
	H314 1B	Skin Corr. 1B	3400	50000	0.34	Diarsenico Triossido	
	H314 1C	Skin Corr. 1C	1700	50000	0.17	n-butyltin trichloride	

L'eventuale superamento del limite associato alla indicazione di pericolo (H) e la conseguente assegnazione della caratteristica di pericolo (HP) è segnalato con (**), laddove presenti limiti di riferimento. Per le caratteristiche di pericolo HP1, HP2, HP3, HP12, HP15, alle quali non sono associati limiti, si veda eventualmente le Conclusioni.

Riproduzione del documento .
Protocollo n. 0021134/2024 del 02/05/2024

ECOL STUDIO S.p.A.

AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ
SALUTE E SICUREZZA
QUALITÀ DEL PRODOTTO

www.ecolstudio.com



SEDE AMMINISTRATIVA

Via dei Bichi, 293 - 55100 Lucca, Italia
Tel. +39 0583 40011 - Fax +39 0583 400300
info@ecolstudio.com - info@ecolpec.com

SEDE LEGALE

Via Lanzone, 31 - 20123 Milano, Italia
C.F. 01484940463 - P.IVA 14996171006
Reg. Impr. Milano
Cap. Soc. 1.000.000,00 i.v.



ALLEGATO RAPPORTO DI PROVA n° / TEST REPORT n° 23LA22283

TAB 2 - SOMMATORIE DELLE CONCENTRAZIONI DELLE SOSTANZE IDENTIFICATE DALLE STESSHE CHE PORTANO AL SUPERAMENTO DEI LIMITI ASSOCIATI ALL'HP SOTTO INDICATA

Caratteristica e indicazione di pericolo	Concentrazioni (mg/kg)	Limite (mg/kg)	Concentrazione (%)	Composti
HP14 EQ1 100 * SOMMA c (H410) + 10 * SOMMA c (H411) + SOMMA c (H412)	2447600	250000	244.76	H410 (Composti Del Piombo + Diarsenico Triossido + n-butyltin trichloride + Ossido Di Zinco + Solfato di Zinco) * 100 + H411 () * 10 + H412 ()
HP6 H300 A2 Acute Tox. 2 (Oral)	3400	2500	0.34	Diarsenico Triossido

Conclusioni

Ai sensi della Decisione 2014/955/UE, il Produttore assegna al rifiuto, cui il campione in analisi si riferisce, il Codice EER 10 11 15* "RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DEI FUMI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE", che prevede il codice specchio. Le analisi sono volte quindi alla corretta assegnazione di uno dei due codici specchio.

Visto il Decreto 152/06 parte quarta e s.m.i, visto l'articolo 6-quater della L13/09, valutati i Pareri dell'ISS N° 036565 del 05/07/2006 e s.m.i, viste le Linee Guida sulla classificazione dei rifiuti di cui alla Delibera del Consiglio SNPA n.105/2021, valutata la provenienza del campione; visti i risultati analitici ottenuti, si attesta che il campione risulta contenere sostanze classificate pericolose dal Regolamento 1272/2008/CE e s.m.i, in concentrazioni tali da conferire caratteristiche di pericolo HP di cui all'Allegato del Regolamento (UE) N. 1357/2014 e s.m.i.

In particolare:

- La valutazione delle caratteristiche di pericolo HP1, HP2 e HP3 viene eseguita ove risultati opportuno e proporzionato, come previsto dall'Allegato del Regolamento 1357/2014 in base ai metodi di prova.
- La valutazione della caratteristica di pericolo HP9 Infettivo non è ritenuta pertinente in base all'origine del rifiuto
- La valutazione delle caratteristiche di pericolo da HP4 a HP8 e da HP10 a HP14 è stata fatta valutando le concentrazioni delle sostanze pertinenti che si ritiene possano ragionevolmente trovarsi nel rifiuto in esame e che possono concorrere alla determinazione della pericolosità del rifiuto, individuate in base alle informazioni fornite dal Produttore
- Le concentrazioni di tali sostanze sono state prese in considerazione con la loro classificazione CLP (fonti ECHA C&L, SdS).
- Sono segnalati nelle tab 1 e/o 2 i superamenti dei valori limite su singola sostanza o i superamenti dei limiti previsti per le sommatorie delle sostanze che risultino maggiori dei valori di cut-off (valore soglia), come indicato dalla normativa
- Le concentrazioni dei composti metallici sono state ottenute dalla conversione stechiometrica del metallo.
- Se non diversamente specificato è stato utilizzato il metodo convenzionale
- La valutazione della caratteristica di pericolo HP14 è effettuata secondo i criteri stabiliti nell'allegato del Regolamento (UE) 2017/997
- Non sono stati ricercati gli inquinanti organici persistenti (POPs) di cui al Regolamento UE n. 1021/2019 e s.m.i (aggiornato al Regolamento UE n. 2400/2022) ritenuti non pertinenti sulla base di quanto dichiarato dal Produttore.

Alla luce di quanto appena affermato il rifiuto è classificato:

RIFIUTO SPECIALE PERICOLOSO con caratteristiche di pericolo: HP6 - Tossicità acuta, HP7 - Cancerogeno, HP10 - Tossico per la riproduzione e HP14 - Ecotossico

Si conferma dunque, il codice EER attribuito dal Produttore.

Riproduzione del documento .
Protocollo n. 002114/24/2024 del 02/05/2024





23LA22283/01

RAPPORTO DI PROVA n° / TEST REPORT n° 23LA22283/01

DATI RELATIVI AL CAMPIONE / SAMPLE INFORMATION

Cliente / Customer

VERALLIA ITALIA SPA - STAB. DEGO, VIA COLETTO, 4 17058 DEGO, ITALIA

Identificazione del campione / Sample identification

Rifiuto solido - Solfati camere

Descrizione del campione / Sample description (\$)

SOLFATI CAMERE

Codice EER / EER code (\$)

10 11 15*, RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DEI FUMI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE

Data di ricevimento / Receiving date

29/09/2023

Data di inizio analisi / Analysis starting date

29/09/2023

Data di fine analisi / Analysis end date

12/10/2023

Data di emissione report / Report issue date

30/10/2023

DATI RELATIVI AL CAMPIONAMENTO / SAMPLING INFORMATION

Numero verbale / Sampling report n°

14188/2023

Numero piano di campionamento / Sampling plan n°

4370/2023

Data di campionamento / Sampling date

28/09/2023

Campionato / Collected

C/O VS STABILIMENTO DI DEGO - BIG BAG

Trasporto / Transport

A CURA DI ECOL STUDIO / BY ECOL STUDIO

Campionamento / Sampling

A CURA DI ECOL STUDIO - BY ECOL STUDIO, Bresciani Alice

Modalità di campionamento / Sampling procedure

UNI 10802:2013 (IL CAMPIONAMENTO SI INTENDE ACCREDITATO SOLO SE ASSOCIATO AD UNA SUCCESSIVA PROVA ACCREDITATA)

RISULTATI ANALITICI / ANALYTICAL RESULTS

Riferimento di legge / Law reference

D.Lgs n. 36/2003 e smi - Art.7-septies Tab.6+Tab.6bis All.4

Prova / Test Metodo / Method	U.M. M.U.	Risultato Result	Limite Limit	U.O. O.U.
Preparazione del campione UNI EN 15002:2015 *				A
Determinazione su tal quale				A
Residuo Secco a 105°C UNI EN 14346:2007 Met A	%	99,1	>= 25	A
TEST DI CESSIONE (UNI 12457-2:2004)				A
Arsenico (As) UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 17294-2:2016	mg/l	1,7	2,5	A
Bario (Ba) UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 17294-2:2016	mg/l	< 0,30	30	A
Cadmio (Cd) UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 17294-2:2016 ■ Il valore misurato è fuori dal limite; The measured value exceeds the limit.	mg/l	■ 32	0,5	A
Cromo (Cr) UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 17294-2:2016 ■ Il valore misurato è fuori dal limite; The measured value exceeds the limit.	mg/l	■ 8,4	7	A

U.O / O.U. = unità operativa / operational unit - A = Lucca (n.accr. 0130L)

ECOL STUDIO S.p.A.

AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ
SALUTE E SICUREZZA
QUALITÀ DEL PRODOTTO

www.ecolstudio.com

Rev.7 - 02/02/2023



SEDE AMMINISTRATIVA

Via dei Bichi, 293 - 55100 Lucca, Italia
Tel. +39 0583 40011 - Fax +39 0583 400300
info@ecolstudio.com - info@ecolpec.com

SEDE LEGALE

Via Lanzone, 31 - 20123 Milano, Italia
C.F. 01484940463 - P.IVA 14996171006
Reg. Impr. Milano
Cap. Soc. 1.000.000,00 i.v.

SEDE OPERATIVA

Via dei Bichi, 293 - 55100 Lucca, Italia
Tel. +39 0583 40011 - Fax +39 0583 400300
info@ecolstudio.com - info@ecolpec.it



23LA22283/01

LAB n° 0130L

Prova / Test Metodo / Method	U.M. M.U.	Risultato Result	Limite Limit	U.O. O.U.
Rame (Cu) UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 17294-2:2016 ■ Il valore misurato è fuori dal limite; The measured value exceeds the limit.	mg/l	15	10	A
Mercurio (Hg) UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 17294-2:2016	mg/l	0,0037	0,2	A
Molibdeno (Mo) UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 17294-2:2016	mg/l	0,34	3	A
Nichel (Ni) UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 17294-2:2016 ■ Il valore misurato è fuori dal limite; The measured value exceeds the limit.	mg/l	14	4	A
Piombo (Pb) UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 17294-2:2016 ■ Il valore misurato è fuori dal limite; The measured value exceeds the limit.	mg/l	7,3	5	A
Antimonio (Sb) UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 17294-2:2016	mg/l	0,45	0,5	A
Selenio (Se) UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 17294-2:2016	mg/l	0,51	0,7	A
Zinco (Zn) UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 17294-2:2016 ■ Il valore misurato è fuori dal limite; The measured value exceeds the limit.	mg/l	120	20	A
Cloruri (Cl-) UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/l	< 250	2500	A
Fluoruri (F-) UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 10304-1:2009	mg/l	< 5	50	A
Solfati (SO4) UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 10304-1:2009 ■ Il valore misurato è fuori dal limite; The measured value exceeds the limit.	mg/l	54200	5000	A
Carbonio organico disciolto (DOC) UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 1484:1999	mg/l	37	100	A
Solfi disciolti totali (TDS) UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 15216:2021 ■ Il valore misurato è fuori dal limite; The measured value exceeds the limit. Il campione è stato essiccato in stufa a circolazione naturale, a 105°C.	mg/l	74100	10000	A
Temperatura Misura diretta	* °C	22,0		A
Concentrazione ioni idrogeno UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + ISO 10523:2008	pH	4,7		A
Conduttività UNI EN 12457-2:2004+UNI EN 16192:2012+UNI EN 27888:1995	µS/cm	105000		A
Dati relativi alla preparazione e produzione del TC (UNI 12457-2:2004)				
a. Massa del campione di laboratorio	* kg	7,7		A
b. Preparazione del campione (UNI 12457-2:2004)				
c. Frazione > 4 mm	* %	46		A
d. Metodo riduzione dimensioni	*	manuale		A
e. Frazione non macinabile	* %	< 1,0		A
f. Produzione dell'eluato				
g. Massa grezza Mw della porzione di prova	* kg	0,091		A
h. Rapporto del contenuto di umidità MC	* %	0,908		A
i. Volume di agente lisciviante	* Litri	0,899		A
l. Data prova che ha prodotto eluato	*	04/10/2023		A
m. Procedimento di separazione	*	vedi nota		A

U.O / O.U. = unità operativa / operational unit - A = Lucca (n.accr. 0130L)

ECOL STUDIO S.p.A.

AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ
SALUTE E SICUREZZA
QUALITÀ DEL PRODOTTO

www.ecolstudio.com

Rev.7 - 02/02/2023



SEDE AMMINISTRATIVA

Via dei Bichi, 293 - 55100 Lucca, Italia
Tel. +39 0583 40011 - Fax +39 0583 400300
info@ecolstudio.com - info@ecolpec.com

SEDE LEGALE

Via Lanzone, 31 - 20123 Milano, Italia
C.F. 01484940463 - P.IVA 14996171006
Reg. Impr. Milano
Cap. Soc. 1.000.000,00 i.v.

SEDE OPERATIVA

Via dei Bichi, 293 - 55100 Lucca, Italia
Tel. +39 0583 40011 - Fax +39 0583 400300
info@ecolstudio.com - info@ecolpec.it



I risultati riportati nel presente rapporto di prova sono riferiti esclusivamente al campione sottoposto a prova. Il presente rapporto non può essere riprodotto parzialmente salvo scritta approvazione da parte del laboratorio.

Results reported in this test report are referred exclusively to the sample analysed by the laboratory. This test report can not be reproduced partially, unless specified by the laboratory by written authorisation.

Il presente rapporto di prova è stato firmato digitalmente in accordo con le normative vigenti.

This test report has been digitally signed, according to the current legislation.

Regola decisionale: In assenza di indicazioni da parte di riferimenti tecnici o di legge il giudizio di conformità è basato sulla regola dell'accettazione semplice; quindi, non tiene conto dell'intervallo di confidenza ma si basa solamente sul confronto del valore del parametro analizzato con i valori di riferimento.

Nel caso specifico di prove microbiologiche e biologiche il giudizio di conformità è basato sulla regola dell'accettazione semplice; quindi, non tiene conto dell'intervallo di confidenza ma si basa solamente sul confronto del valore del parametro analizzato con i valori di riferimento.

Decision rule: In the absence of any indications to the contrary, by technical references or law, the compliance test judgment is based on the rule of simple acceptance; therefore, it does not take into account the confidence interval but is based only on the comparison between the value of the analyzed parameter and the reference values.

In the specific case of microbiological and biological tests, the compliance test judgment is based on the rule of simple acceptance; therefore, it does not take into account the confidence interval but is based only on the comparison between the value of the analyzed parameter and the reference values.

Quando il risultato è espresso come 'inferiore a (<)' il laboratorio intende che il risultato è inferiore al limite di quantificazione (LOQ) verificato.

Per il limite di quantificazione di somme di più risultati analitici il laboratorio utilizza, a meno di diversa specifica, l'approccio lower bound:

- Se tutti i singoli risultati sono <LOQ viene riportato come LOQ della somma il valore più alto tra quelli dei singoli;

- Se vi sono risultati >LOQ viene riportata la somma di tutti i valori valutabili.

When the result is indicated as 'lower than (<)' the laboratory means that the result is under the verified limit of quantification LOQ.

For the limit of quantification of the sum of analytical results, the laboratory uses, if not otherwise indicated, the lower bound approach:

- If all the single results are <LOQ, the reported LOQ of the sum is the higher between the single ones;

- If there are results >LOQ, the sum of all the evaluable results is reported.

Il laboratorio non è responsabile delle fasi di campionamento e aspetti connessi quando lo stesso è effettuato dal cliente o da tecnici esterni. In questo caso le analisi vengono eseguite sul campione così come ricevuto.

(\$) Le informazioni così contrassegnate sono fornite dal cliente sotto la propria responsabilità e quando le stesse possono influenzare la validità dei risultati, il laboratorio declina ogni responsabilità a riguardo.

The information marked in this way is provided by the customer under their responsibility and when the same can affect the validity of the results, the laboratory declines any responsibility..

(*) Le prove contrassegnate dal simbolo asterisco NON sono accreditate ACCREDIA.

Tests marked with star, are not accredited by ACCREDIA.

Vedi allegato
See attachment

Riproduzione del documento .
Protocollo n. 0021134/2024 del 02/05/2024

Rapporto di Prova Firmato Digitalmente
Digitally Signed Test Report

Dott. Monica Specos

Ordine Reg. Chimici e Fisici della Toscana - N° 2029 Sez. A Chimico

U.O / O.U. = unità operativa / operational unit - A = Lucca (n.accr. 0130L)

ECOL STUDIO S.p.A.

AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ
SALUTE E SICUREZZA
QUALITÀ DEL PRODOTTO

www.ecolstudio.com



SEDE AMMINISTRATIVA

Via dei Bichi, 293 - 55100 Lucca, Italia
Tel. +39 0583 40011 - Fax +39 0583 400300
info@ecolstudio.com - info@ecolpec.com

SEDE LEGALE

Via Lanzone, 31 - 20123 Milano, Italia
C.F. 01484940463 - P.IVA 14996171006
Reg. Impr. Milano
Cap. Soc. 1.000.000,00 i.v.

SEDE OPERATIVA

Via dei Bichi, 293 - 55100 Lucca, Italia
Tel. +39 0583 40011 - Fax +39 0583 400300
info@ecolstudio.com - info@ecolpec.it



ALLEGATO RAPPORTO DI PROVA n° / TEST REPORT n° 23LA22283/01

PARERI E INTERPRETAZIONI / ADVICES AND INTERPRETATIONS

Valutazione ai fini dello smaltimento dei rifiuti in discarica ai sensi del D.Lgs. 13-1-2003 n. 36 (come modificato dal D.Lgs. 03-09-2020 n.121) "Attuazione della direttiva UE 2018/850 che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti". I Parametri da determinare sono stati scelti in base alla tipologia del rifiuto e alle indicazioni fornite dal Produttore.

La % di sostanza secca risulta essere conforme ai limiti della tabella 6bis Allegato 4.

Il TOC è conforme ai limiti della tabella 6bis Allegato 4 si veda RdP (23LA22283) .

Non sono presenti altri inquinanti organici persistenti di cui al Regolamento UE n. 1021/2019 e smi come da dichiarazione del Produttore.

Il rifiuto non rientra nelle esclusioni di cui all Art 6 come da dichiarazione del Produttore.

Le concentrazioni delle sostanze analizzate nella prova di eluizione per lisciviazione secondo la norma UNI EN 12457-2:2004 così come previsto dalla norma UNI 10802:2013 risultano essere SUPERIORI (si veda il valore: Cadmio (Cd), Cromo (Cr), Nichel (Ni), Piombo (Pb), Rame (Cu), Solfati (SO₄), Solidi disciolti totali (TDS), Zinco (Zn)) alle rispettive concentrazioni limite indicate nella tabella 6 Allegato 4.

In base a quanto riportato, ai sensi dell'Art. 7 septies del D.Lgs. 13-1-2003 n. 36 (come modificato dal D.Lgs. 03-09-2020 n.121) il rifiuto NON può essere smaltito in discarica per i rifiuti pericolosi.

Documento Firmato Digitalmente
Digitally Signed Document

Dott. Monica Specos

Ordine Reg. Chimici e Fisici della Toscana - N° 2029 Sez. A Chimico

Riproduzione del documento .
Protocollo n. 0021134/2024 del 02/05/2024

ECOL STUDIO S.p.A.

AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ
SALUTE E SICUREZZA
QUALITÀ DEL PRODOTTO

www.ecolstudio.com



SEDE AMMINISTRATIVA

Via dei Bichi, 293 - 55100 Lucca, Italia
Tel. +39 0583 40011 - Fax +39 0583 400300
info@ecolstudio.com - info@ecolpec.com

SEDE LEGALE

Via Lanzone, 31 - 20123 Milano, Italia
C.F. 01484940463 - P.IVA 14996171006
Reg. Impr. Milano
Cap. Soc. 1.000.000,00 i.v.

SEDE OPERATIVA

Via dei Bichi, 293 - 55100 Lucca, Italia
Tel. +39 0583 40011 - Fax +39 0583 400300
info@ecolstudio.com - info@ecolpec.it



23LA02128

RAPPORTO DI PROVA n° / TEST REPORT n° 23LA02128

DATI RELATIVI AL CAMPIONE / SAMPLE INFORMATION

Cliente / Customer

VERALLIA ITALIA SPA - STAB. DEGO, VIA COLETTO, 4 17058 DEGO, ITALIA

Descrizione del campione / Sample description (\$)

POLVERE DA SABBIA TRICE

Codice EER / EER code (\$)

12 01 16*, RESIDUI DI MATERIALE DI SABBIA TRICE, CONTENENTE SOSTANZE PERICOLOSE

Data di ricevimento / Receiving date

26/01/2023

Data di inizio analisi / Analysis starting date

27/01/2023

Data di fine analisi / Analysis end date

23/03/2023

Data di emissione report / Report issue date

23/03/2023

DATI RELATIVI AL CAMPIONAMENTO / SAMPLING INFORMATION

Numero verbale / Sampling report n°

8380/2023

Data di campionamento / Sampling date

20/01/2023

Campionato / Collected

C/O VS STABILIMENTO DI DEGO - BIG BAGS

Transporto / Transport

A CURA DI ECOL STUDIO / BY ECOL STUDIO

Campionamento / Sampling

A CURA DI ECOL STUDIO - BY ECOL STUDIO, Tarussio Helder

Modalità di campionamento / Sampling procedure

UNI 10802:2013 (IL CAMPIONAMENTO SI INTENDE ACCREDITATO SOLO SE ASSOCIATO AD UNA SUCCESSIVA PROVA ACCREDITATA)

RISULTATI ANALITICI / ANALYTICAL RESULTS

Riferimento di legge / Law reference

Classificazione ai sensi di D.Lgs 152/06 parte IV e smi - Reg. (UE) N° 1357/2014- Dec. 955/2014/UE

Prova / Test Metodo / Method	U.M. M.U.	Risultato Result	R (%) R (%)	U.O. O.U.
Preparazione del campione UNI EN 15002:2015 *				A
Determinazione sul Tal Quale				
Stato fisico Metodo sensoriale	*	solido		A
Colore Metodo Visivo	*	nero		A
Odore Metodo sensoriale	*	lieve		A
Aspetto Metodo Visivo	*	polveroso		A
Densità Metodo Gravimetrico	* kg/m ³	540		A
Concentrazione ioni idrogeno CNR IRSA 1 Q 64 Vol 3 1985	pH	6,1		A
Residuo Secco a 105°C UNI EN 14346:2007 Met A	%	99,0		A
Generi 550°C CNR IRSA 2 Q 64 Vol 2 2008	%	88,7		A
Carbonio Organico Totale (TOC) UNI EN 15936 2022	%	14,6		A

U.O. = unità operativa - A = Lucca, B = Padova, C = Forlì / O.U. = operational unit - A = Lucca, B = Padua, C = Forlì

ECOL STUDIO S.p.A.

AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ
SALUTE E SICUREZZA
QUALITÀ DEL PRODOTTO

www.ecolstudio.com



SEDE AMMINISTRATIVA

Via dei Bichi, 293 - 55100 Lucca, Italia
Tel. +39 0583 40011 - Fax +39 0583 400300
info@ecolstudio.com - info@ecolpec.com

SEDE LEGALE

Via Lanzone, 31 - 20123 Milano, Italia
C.F. 01484940463 - P.IVA 14996171006
Reg. Impr. Milano
Cap. Soc. 1.000.000,00 i.v.



Prova / Test Metodo / Method	U.M. M.U.	Risultato Result	R (%) R (%)	U.O. O.U.
Cromo VI CNR IRSA 16 Q 64 Vol 3 2005	mg/kg	< 0,50		A
Screening HS-GC-MS (semiquantitativo) EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2018	* mg/kg	< 100		A
Idrocarburi Alifatici C5-C8 EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2018	* mg/kg	< 5,0		A
Idrocarburi leggeri C<12 EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2018	* mg/kg	< 5,0		A
Idrocarburi C10-C40 UNI EN 14039: 2005 (estrazione mediante sonicazione) Se non diversamente specificato, non si rileva presenza di idrocarburi con C<10 e C>40.	mg/kg	4500	94	A
Idrocarburi totali Calcolo	* mg/kg	4500		A
Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA)				A
Benzo (a) antracene EPA 3545A 2007 + EPA 3620C 2014 + EPA 8270E 2018	mg/kg	< 5,0	70	A
Benzo (a) pirene EPA 3545A 2007 + EPA 3620C 2014 + EPA 8270E 2018	mg/kg	< 5,0	70	A
Benzo (b) fluorantene EPA 3545A 2007 + EPA 3620C 2014 + EPA 8270E 2018	mg/kg	< 5,0	70	A
Benzo (k) fluorantene EPA 3545A 2007 + EPA 3620C 2014 + EPA 8270E 2018	mg/kg	< 5,0	70	A
Crisene EPA 3545A 2007 + EPA 3620C 2014 + EPA 8270E 2018	mg/kg	< 5,0	70	A
Dibenz (a,h) antracene EPA 3545A 2007 + EPA 3620C 2014 + EPA 8270E 2018	mg/kg	< 5,0	70	A
Benzo (e) pirene EPA 3545A 2007 + EPA 3620C 2014 + EPA 8270E 2018	mg/kg	< 5,0	70	A
Benzo (j) fluorantene EPA 3545A 2007 + EPA 3620C 2014 + EPA 8270E 2018	mg/kg	< 5,0	70	A
Naftalene EPA 3545A 2007 + EPA 3620C 2014 + EPA 8270E 2018	mg/kg	< 5,0	70	A
BTEXS EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2018	mg/kg	< 2,0		A
Benzene EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2018	mg/kg	< 2,0		A
Toluene EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2018	mg/kg	12		A
Etilbenzene EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2018	mg/kg	< 2,0		A
Xilene EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2018 sommatoria di o-xilene, m-xilene e p-xilene	mg/kg	< 2,0		A
Stirene EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2018	mg/kg	< 2,0		A
1,3 butadiene EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2018	mg/kg	< 2,0		A
Cumene EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2018	mg/kg	< 2,0		A
Dipentene EPA 5021 A 2014 + EPA 8260 D 2018	mg/kg	< 2,0		A
Determinazione dopo Attacco Acido				A
Antimonio (Sb) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	< 200		A
Arsenico (As) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	< 50		A
Bario (Ba) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	300		A

U.O. = unità operativa - A = Lucca, B = Padova, C = Forlì / O.U. = operational unit - A = Lucca, B = Padua, C = Forlì

ECOL STUDIO S.p.A.

AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ
SALUTE E SICUREZZA
QUALITÀ DEL PRODOTTO

www.ecolstudio.com



SEDE AMMINISTRATIVA

Via dei Bichi, 293 - 55100 Lucca, Italia
Tel. +39 0583 40011 - Fax +39 0583 400300
info@ecolstudio.com - info@ecolpec.com

SEDE LEGALE

Via Lanzone, 31 - 20123 Milano, Italia
C.F. 01484940463 - P.IVA 14996171006
Reg. Impr. Milano
Cap. Soc. 1.000.000,00 i.v.



Prova / Test Metodo / Method	U.M. M.U.	Risultato Result	R (%) R (%)	U.O. O.U.
Bario (Ba) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	300		A
Cadmio (Cd) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	< 20		A
Cromo (Cr) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	900		A
Mercurio (Hg) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	< 20		A
Nichel (Ni) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	2500		A
Piombo (Pb) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	< 200		A
Rame (Cu) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	2800		A
Selenio (Se) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	< 200		A
Stagno (Sn) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	1600		A
Tallio (Tl) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	< 500		A
Vanadio (V) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	< 500		A
Zinco (Zn) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	720		A
Alluminio (Al) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* %	1,3		A
Ferro (Fe) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	110000		A
Manganese (Mn) UNI EN 13656:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	* mg/kg	810		A

I risultati riportati nel presente rapporto di prova sono riferiti esclusivamente al campione sottoposto a prova. Il presente rapporto non può essere riprodotto parzialmente salvo scritta approvazione da parte del laboratorio.

Results reported in this test report are referred exclusively to the sample analysed by the laboratory. This test report can not be reproduced partially, unless specified by the laboratory by written authorisation.

Il presente rapporto di prova è stato firmato digitalmente in accordo con le normative vigenti.

This test report has been digitally signed, according to the current legislation.

Quando il risultato è espresso come 'inferiore a (<)' il laboratorio intende che il risultato è inferiore al limite di quantificazione (LOQ) verificato.

Per il limite di quantificazione di somme di più risultati analitici il laboratorio utilizza, a meno di diversa specifica, l'approccio lower bound:

- Se tutti i singoli risultati sono <LOQ viene riportata come LOQ della somma il valore più alto tra quelli dei singoli;

- Se vi sono risultati >LOQ viene riportata la somma di tutti i valori valutabili.

When the result is indicated as 'lower than (<)' the laboratory means that the result is under the verified limit of quantification LOQ.

For the limit of quantitation of the sum of analytical results, the laboratory uses, if not otherwise indicated, the lower bound approach:

- If all the single results are <LOQ, the reported LOQ of the sum is the higher between the single ones;

- If there are results >LOQ, the sum of all the evaluable results is reported.

Con R% si indica il valore percentuale di recupero calcolato dal laboratorio. Si riportano di seguito i limiti di accettabilità così come previsto dai metodi:

R% indicates the recovery percentage value calculated by the laboratory. Below are indicated the acceptance limits as indicated in the methods:

UNI EN 14039: 2005 (estrazione mediante sonicazione): 80% - 120%

EPA 3545A 2007 + EPA 3620C 2014 + EPA 8270E 2018: 70% - 130%

Nel caso in cui il valore del recupero non rientri negli intervalli indicati, il recupero è utilizzato per il calcolo dei risultati.

Eventuali recuperi indicati dal laboratorio per metodi non riportati in elenco sono utilizzati per il calcolo dei risultati.

When the recovery result is not included in the range indicated, the recovery has been used for the calculation of the analytical result.

Recoveries indicated by the laboratory for methods not listed above have been used for the calculation of the analytical results.

(§) Le informazioni così contrassegnate sono fornite dal cliente, quando le stesse possono influenzare la validità dei risultati, il laboratorio declina ogni responsabilità a riguardo.

The information marked in this way is provided by the customer, when the same can affect the validity of the results, the laboratory declines any responsibility.

(* Le prove contrassegnate dal simbolo asterisco NON sono accreditate ACCREDIA.

Tests marked with star, are not accredited by ACCREDIA.

Vedi allegato
See attachment

U.O. = unità operativa - A = Lucca, B = Padova, C = Forlì / O.U. = operational unit - A = Lucca, B = Padua, C = Forlì

ECOL STUDIO S.p.A.

AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ
SALUTE E SICUREZZA
QUALITÀ DEL PRODOTTO

www.ecolstudio.com



SEDE AMMINISTRATIVA

Via dei Bichi, 293 - 55100 Lucca, Italia
Tel. +39 0583 40011 - Fax +39 0583 400300
info@ecolstudio.com - info@ecolpec.com

SEDE LEGALE

Via Lanzone, 31 - 20123 Milano, Italia
C.F. 01484940463 - P.IVA 14996171006
Reg. Impr. Milano
Cap. Soc. 1.000.000,00 i.v.



Rapporto di Prova Firmato Digitalmente
Digitally Signed Test Report

Dott. Monica Specos

Ordine Reg. Chimici e Fisici della Toscana - N° 2029 Sez. A Chimico

Riproduzione del documento .
Protocollo n. 0021134/2024 del 02/05/2024

U.O. = unità operativa - A = Lucca, B = Padova, C = Forlì / O.U. = operational unit - A = Lucca, B = Padua, C = Forlì

ECOL STUDIO S.p.A.

AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ
SALUTE E SICUREZZA
QUALITÀ DEL PRODOTTO

www.ecolstudio.com



SEDE AMMINISTRATIVA

Via dei Bichi, 293 - 55100 Lucca, Italia
Tel. +39 0583 40011 - Fax +39 0583 400300
info@ecolstudio.com - info@ecolpec.com

SEDE LEGALE

Via Lanzone, 31 - 20123 Milano, Italia
C.F. 01484940463 - P.IVA 14996171006
Reg. Impr. Milano
Cap. Soc. 1.000.000,00 i.v.



ALLEGATO RAPPORTO DI PROVA n° / TEST REPORT n° 23LA02128

Giudizio di classificazione del rifiuto - Codice EER: 12 01 16*

Cliente

VERALLIA ITALIA SPA - STAB. DEGO, VIA COLETTO, 4 17058 DEGO, ITALIA

Identificativo univoco del campione

23LA02128

Descrizione del campione

POLVERE DA SABBIA TRICE

Descrizione del processo produttivo

POLVERE DA SABBIA TRICE

Data di campionamento

20/01/2023

Numero verbale

8380/2023

Data di emissione

23/03/2023

Caratteristiche chimico-fisiche ed aspetto del campione sottoposto ad analisi

Parametro	Metodo	U.M.	Risultato
Colore	Metodo Visivo		nero
Odore	Metodo sensoriale		lieve
Aspetto	Metodo Visivo		polveroso
Concentrazione ioni idrogeno	CNR IRSA 1 Q 64 Vol 3 1985	pH	6,1
Residuo Secco a 105°C	UNI EN 14346:2007 Met A	%	99,0

Riepilogo dei risultati per la valutazione delle caratteristiche di pericolo, in base alle sostanze pertinenti e pericolose valutate ai fini della classificazione

TAB 1 - CONCENTRAZIONI SINGOLE

Caratteristica, indicazione e classe/categoria di pericolo	Concentrazioni (mg/kg)	Limite (mg/kg)	Concentrazione (%)	Composti
HP10 H360 1B Repr. 1B	*** 6500	3000	0.65	Solfato Di Nichel
H361 Repr. 2	12	30000	0.0012	Toluene
HP11 H341 Muta. 2	6500	10000	0.65	Solfato Di Nichel
HP13 H334 Resp Sens. 1	6500	100000	0.65	Solfato Di Nichel
H317 Skin Sens. 1	6500	100000	0.65	Solfato Di Nichel
HP14 H400 Aquatic Acute 1	3700	250000	0.37	n-butyltin trichloride
	6500	250000	0.65	Solfato Di Nichel
	7100	250000	0.71	Solfato Di Rame
	1800	250000	0.18	Solfato di Zinco
H410 Aquatic Chronic 1	3700		0.37	n-butyltin trichloride
	6500		0.65	Solfato Di Nichel
	7100		0.71	Solfato Di Rame
	1800		0.18	Solfato di Zinco
H411 Aquatic Chronic 2	4500		0.45	Idrocarburi C10-C40
HP3 H225 s Flam. Liq. 2	12		0.0012	Toluene
HP4 H318 Eye dam. 1	3700	100000	0.37	n-butyltin trichloride
	1800	100000	0.18	Solfato di Zinco
H315 H319 Skin irrit. 2 + Eye irrit. 2	6500	200000	0.65	Solfato Di Nichel
	7100	200000	0.71	Solfato Di Rame
	12	200000	0.0012	Toluene
HP5 H304 Asp. Tox. 1	12	100000	0.0012	Toluene
H372 STOT RE 1	6500	10000	0.65	Solfato Di Nichel
H373 STOT RE 2	12	100000	0.0012	Toluene
H335 STOT SE 3	3700	200000	0.37	n-butyltin trichloride
HP6 H332 Acute Tox. 4 (Inhal.)	6500	225000	0.65	Solfato Di Nichel
H302 Acute Tox. 4 (Oral)	6500	250000	0.65	Solfato Di Nichel
	7100	250000	0.71	Solfato Di Rame
HP7 H350 1A Carc. 1A	*** 6500	1000	0.65	Solfato Di Nichel
HP8 H314 1A, 1B, 1C Skin Corr.	3700	50000	0.37	n-butyltin trichloride
H314 1C Skin Corr. 1C	3700	50000	0.37	n-butyltin trichloride

L'eventuale superamento del limite associato alla indicazione di pericolo (H) e la conseguente assegnazione della caratteristica di pericolo (HP) è segnalato con (**), laddove presenti limiti di riferimento. Per le caratteristiche di pericolo HP1, HP2, HP3, HP12, HP15, alle quali non sono associati limiti, si veda eventualmente le Conclusioni.

ECOL STUDIO S.p.A.

AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ
SALUTE E SICUREZZA
QUALITÀ DEL PRODOTTO

www.ecolstudio.com



SEDE AMMINISTRATIVA

Via dei Bichi, 293 - 55100 Lucca, Italia
Tel. +39 0583 40011 - Fax +39 0583 400300
info@ecolstudio.com - info@ecolpec.com

SEDE LEGALE

Via Lanzone, 31 - 20123 Milano, Italia
C.F. 01484940463 - P.IVA 14996171006
Reg. Impr. Milano
Cap. Soc. 1.000.000,00 i.v.



ALLEGATO RAPPORTO DI PROVA n° / TEST REPORT n° 23LA02128

TAB 2 - SOMMATORIE DELLE CONCENTRAZIONI DELLE SOSTANZE IDENTIFICATE DALLE STESSHE CHE PORTANO AL SUPERAMENTO DEI LIMITI ASSOCIATI ALL'HP SOTTO INDICATA

Caratteristica e indicazione di pericolo	Concentrazioni (mg/kg)	Limite (mg/kg)	Concentrazione (%)	Composti
HP14 EQ1 100 * SOMMA c (H410) + 10 * SOMMA c (H411) + SOMMA c (H412)	1910000	250000	191	H410 (n-butyltin trichloride + Solfato Di Nichel + Solfato Di Rame + Solfato di Zinco) * 100 + H411 () * 10 + H412 ()
H410 Aquatic Chronic 1	19100		1.91	n-butyltin trichloride + Solfato Di Nichel + Solfato Di Rame + Solfato di Zinco
H411 Aquatic Chronic 2			0	
H412 Aquatic Chronic 3			0	

Conclusioni

Ai sensi della Decisione 2014/955/UE, il Produttore assegna al rifiuto, cui il campione in analisi si riferisce, il Codice EER 12 01 16* "RESIDUI DI MATERIALE DI SABBIA/TURA, CONTENENTE SOSTANZE PERICOLOSE", che prevede il codice specchio. Le analisi sono volte quindi alla corretta assegnazione di uno dei due codici specchio.

Visto il Decreto 152/06 parte quarta e s.m.i, visto l'articolo 6-quater della L13/09, valutati i Pareri dell'ISS N° 036565 del 05/07/2006 e s.m.i, viste le Linee Guida sulla classificazione dei rifiuti di cui alla Delibera del Consiglio SNPA n.105/2021, valutata la provenienza del campione; visti i risultati analitici ottenuti, si attesta che il campione risulta contenere sostanze classificate pericolose dal Regolamento 1272/2008/CE e s.m.i, in concentrazioni tali da conferire caratteristiche di pericolo HP di cui all'Allegato del Regolamento (UE) N. 1357/2014 e s.m.i.

In particolare:

- La valutazione delle caratteristiche di pericolo HP1, HP2 e HP3 viene eseguita ove risulti opportuno e proporzionato, come previsto dall'Allegato del Regolamento 1357/2014 in base ai metodi di prova.
- La valutazione della caratteristica di pericolo HP9 Infettivo non è ritenuta pertinente in base all'origine del rifiuto
- La valutazione delle caratteristiche di pericolo da HP4 a HP8 e da HP10 a HP14 è stata fatta valutando le concentrazioni delle sostanze pertinenti che si ritiene possano ragionevolmente trovarsi nel rifiuto in esame e che possono concorrere alla determinazione della pericolosità del rifiuto, individuate in base alle informazioni fornite dal Produttore
- Le concentrazioni di tali sostanze sono state prese in considerazione con la loro classificazione CLP (fonti ECHA C&L, SdS).
- Sono segnalati nelle tab 1 e/o 2 i superamenti dei valori limite su singola sostanza o i superamenti dei limiti previsti per le sommatorie delle sostanze che risultino maggiori dei valori di cut-off (valore soglia), come indicato dalla normativa
- Le concentrazioni dei composti metallici sono state ottenute dalla conversione stechiometrica del metallo.
- Se non diversamente specificato è stato utilizzato il metodo convenzionale
- La valutazione della caratteristica di pericolo HP14 è effettuata secondo i criteri stabiliti nell'allegato del Regolamento (UE) 2017/997
- Non sono stati cercati gli inquinanti organici persistenti (POPs) di cui al Regolamento UE n. 1021/2019 e s.m.i ritenuti non pertinenti sulla base di quanto dichiarato dal Produttore

Alla luce di quanto appena affermato il rifiuto è classificato:
RIFIUTO SPECIALE PERICOLOSO con caratteristiche di pericolo:

- HP7 - Cancerogeno
- HP10 - Tossico per la riproduzione
- HP14 - Ecotossico

Si conferma dunque, il codice EER attribuito dal Produttore.

Riproduzione del documento in data 05/05/2024 del Protocollo 001111

Documento Firmato Digitalmente
Digitally Signed Document
Dott. Monica Specos
Ordine Reg. Chimici e Fisici della Toscana - N° 2029 Sez. A Chimicc

ECOL STUDIO S.p.A.

AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ
SALUTE E SICUREZZA
QUALITÀ DEL PRODOTTO

www.ecolstudio.com



SEDE AMMINISTRATIVA

Via dei Bichi, 293 - 55100 Lucca, Italia
Tel. +39 0583 40011 - Fax +39 0583 400300
info@ecolstudio.com - info@ecolpec.com

SEDE LEGALE

Via Lanzone, 31 - 20123 Milano, Italia
C.F. 01484940463 - P.IVA 14996171006
Reg. Impr. Milano
Cap. Soc. 1.000.000,00 i.v.



Scheda Informativa di Omologa RIFIUTI PERICOLOSI

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47
D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i

DR 01.01
Rev. 04
del 21/10/2020

DATI ANAGRAFICI DEL PRODUTTORE

Ragione Sociale						VERALLA ITALIA S.P.A.					
Sede Legale	Via			DEL LAVORO			n.		1		
	Località			LONGO			Cap		36065		
Legale Rappresentante						BORRIDA GIOVANNI					
Unità locale / cantiere	Via			LOCALITÀ COLLETTORI STRADA STATALE			n.				
	Località			DEGO			Cap		11058		
Codice Fiscale			00730720260			P.IVA			00730720260		
Telefono			019/5570765			eMail			STEFANO BORRIDA@VERALLA.COM		

DESCRIZIONE DEL RIFIUTO

CER 200121*		Denominazione Rifiuto TUB. FLUORESCENTI ED ALTRI RIFIUTI CONTENENTI MERCURIO									
Stato fisico		<input type="checkbox"/> 1. Solido pulverulento		<input checked="" type="checkbox"/> 2. Solido non pulverulento		<input type="checkbox"/> 3. Fangoso palabile		<input type="checkbox"/> 4. Liquido			
Quantità annua prevista (t)		0,100		Tipo produzione		<input type="checkbox"/> Continua		<input checked="" type="checkbox"/> Una tantum			
Confezionamento		<input checked="" type="checkbox"/> Big Bag		<input type="checkbox"/> Sfuso		<input type="checkbox"/> Fusti		<input type="checkbox"/> Su Pedana			
		<input checked="" type="checkbox"/> Altro (Specificare)		in CASSA OMOCOGATA							

CICLO PRODUTTIVO E MATERIE PRIME UTILIZZATE

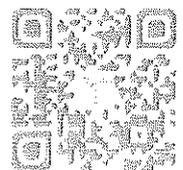
Descrizione del processo produttivo che ha generato il rifiuto		TUB. FLUORESCENTI E CAMPANINE DI SCARICO									
Materie prime utilizzate nel processo produttivo		VEDI RELAZIONE TECNICA ALLEGATA									

CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

ANALISI CHIMICA		Laboratorio Chimico		ECOL STUDIO SPA							
<input type="checkbox"/> SI		<input checked="" type="checkbox"/> NO		Certificato n.		23LA05752 - RELAZIONE TECNICA					
				data		10/03/2023					
Scheda di sicurezza / Scheda Tecnica				SI <input checked="" type="checkbox"/>		NO <input type="checkbox"/>					
Fotografie				SI <input checked="" type="checkbox"/>		NO <input type="checkbox"/>					

Riproduzione del documento - Protocollo n. 0021134/2024 del 02/05/2024

BASECO S.r.l.
Via Roma, 139 - 17038 - Villanova d'Albenga (Sv) - Italia
P.IVA/C.F. 01592240095 • Capitale Sociale € 50.000 i.v.
www.baseco.it • info@baseco.it
Tel +39.0182.580.158 • Fax +39.0182.583.853





Scheda Informativa di Omologa RIFIUTI PERICOLOSI

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47
D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i

DR 01.01
Rev. 04
del 21/10/2020

INQUINANTI ORGANICI PERSISTENTI (POP)

Ai sensi del Reg. UE 1357/2014, in vigore dal 1° Giugno 2015, Il produttore/detentore DICHIARA che nel rifiuto SONO PRESENTI i seguenti inquinanti organici persistenti (POP):

- dibenzo-p-diossine e dibenzofurani policlorurati (PCDD/PCDF)
- pesticidi alogenati (DDT, aldrin, clordano, esaclorocicloesani, dieldrin, endrin, eptacloro, esaclorobenzene, clordecone, pentaclorobenzene, mirex, toxafene)
- PCB
- Altri POP previsti dal Reg. UE 1342/2014, allegato I

ATTRIBUZIONE DELLE CARATTERISTICHE DI PERICOLOSITA'

HP1	<input type="checkbox"/> Esplosivo
HP2	<input type="checkbox"/> Comburente
HP3	<input type="checkbox"/> infiammabile
HP4	<input type="checkbox"/> Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari
HP5	<input checked="" type="checkbox"/> Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) -Tossicità in caso di aspirazione
HP6	<input checked="" type="checkbox"/> Tossicità acuta
HP7	<input type="checkbox"/> Cancerogeno
HP8	<input type="checkbox"/> Corrosivo
HP9	<input type="checkbox"/> Infettivo
HP10	<input checked="" type="checkbox"/> Tossico per la riproduzione
HP11	<input type="checkbox"/> Mutageno
HP12	<input type="checkbox"/> Liberazione di gas a tossicità acuta
HP13	<input type="checkbox"/> Sensibilizzante
HP14	<input checked="" type="checkbox"/> Ecotossico
HP15	<input type="checkbox"/> Rifiuto che non possiede direttamente una delle caratteristiche di pericolo summenzionate ma può manifestarla successivamente

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI - ADR

Trasporto sottoposto alla normativa ADR	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
Classe ADR		
UN		

Autorizzo il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali".

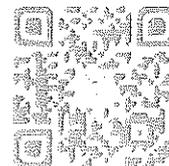
Data 10/03/2023

Allegare doc identità del dichiarante

Firma **Verolico**
Località: Verallia (SV)
C.F. e C. IVA: 00730720240
Verallia Italia S.p.A.
Via Deigo, 17058 DEGO (SV)

BASECO S.r.l.

Via Roma, 139 - 17038 - Villanova d'Albenga (Sv) - Italia
P.IVA/C.F. 01592240095 • Capitale Sociale € 50.000 i.v.
www.baseco.it • info@baseco.it
Tel +39.0182.580.158 • Fax +39.0182.583.853





23LA05752

Spettabile
VERALLIA ITALIA SPA - STAB. DEGO
VIA COLETTO, 4 17058
DEGO (SV)
ITALIA

RELAZIONE TECNICA n° 23LA05752

Oggetto: **Attestazione attribuzione codice EER (D.Lgs. 152/06 parte IV e smi, Regolamento (UE) N. 1357/2014, Decisione 2014/955/UE), in applicazione delle disposizioni del Regolamento (UE) 2017/997, 8 Giugno 2017 e delle L.G. approvate dalla Delibera SNPA 105/2021.**

1. Scopo dell'indagine

Il presente lavoro ha lo scopo di verificare ed attestare la corretta attribuzione del codice EER assegnato dal cliente al rifiuto oggetto del controllo, ai sensi delle attuali disposizioni legislative in materia.

Il lavoro si esplica tramite una visita nell'azienda produttrice del rifiuto da parte di un tecnico valutatore volta ad accertare il processo produttivo che lo ha generato, recuperare informazioni a riguardo comprese schede tecniche dei componenti utilizzati per la sua produzione, produrre un report fotografico inerente le fasi produttive e/o lo stoccaggio. L'attività si conclude con la verifica in laboratorio della documentazione rilevata dal tecnico, confronto con le disposizioni di legge inerente il codice EER attribuito dal cliente, ed eventuali accertamenti anche analitici a carico del rifiuto stesso.

2. Dati inerenti il produttore del rifiuto

Produttore
VERALLIA ITALIA SPA

Luogo di produzione
c/o Vs Stabilimento di Deگو

Luogo di stoccaggio
c/o Vs Stabilimento di Deگو

3. Dati inerenti la verifica

Data verifica
10/03/2023

Tecnico valutatore
Tarussio Helder

Verbale di campionamento
2890/2023

Luogo di valutazione
c/o Vs Stabilimento di Deگو

Metodo di valutazione
Verifica ciclo di produzione rifiuto e fase di stoccaggio

Riproduzione del documento .
Protocollo n. 0021134/2024 del 02/05/2024

ECOL STUDIO S.p.A.

AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ
SALUTE E SICUREZZA
QUALITÀ DEL PRODOTTO

www.ecolstudio.com



SEDE AMMINISTRATIVA

Via dei Bichi, 293 - 55100 Lucca, Italia
Tel. +39 0583 40011 - Fax +39 0583 400300
info@ecolstudio.com - info@ecolpec.com

SEDE LEGALE

Via Lanzone, 31 - 20123 Milano, Italia
C.F. 01484940463 - P.IVA 14996171006
Reg. Impr. Milano
Cap. Soc. 1.000.000,00 i.v.

Segue / Follows

Relazione tecnica n° 23LA05752

Problematiche riscontrate nella valutazione
Nessuna

4. Dati inerenti il rifiuto

Codice EER
20 01 21* - TUBI FLUORESCENTI ED ALTRI RIFIUTI CONTENENTI MERCURIO

Tipologia di rifiuto
TUBI NEON ESAUSTI

Identificativo univoco del campione
23LA05752

Processo che ha generato il rifiuto
Manutenzione

Riproduzione del documento .
Protocollo n. 0021134/2024 del 02/05/2024

ECOL STUDIO S.p.A.

AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ
SALUTE E SICUREZZA
QUALITÀ DEL PRODOTTO

www.ecolstudio.com



SEDE AMMINISTRATIVA

Via dei Bichi, 293 - 55100 Lucca, Italia
Tel. +39 0583 40011 - Fax +39 0583 400300
info@ecolstudio.com - info@ecolpec.com

SEDE LEGALE

Via Lanzone, 31 - 20123 Milano, Italia
C.F. 01484940463 - P.IVA 14996171006
Reg. Impr. Milano
Cap. Soc. 1.000.000,00 i.v.

5. Fotografie del rifiuto

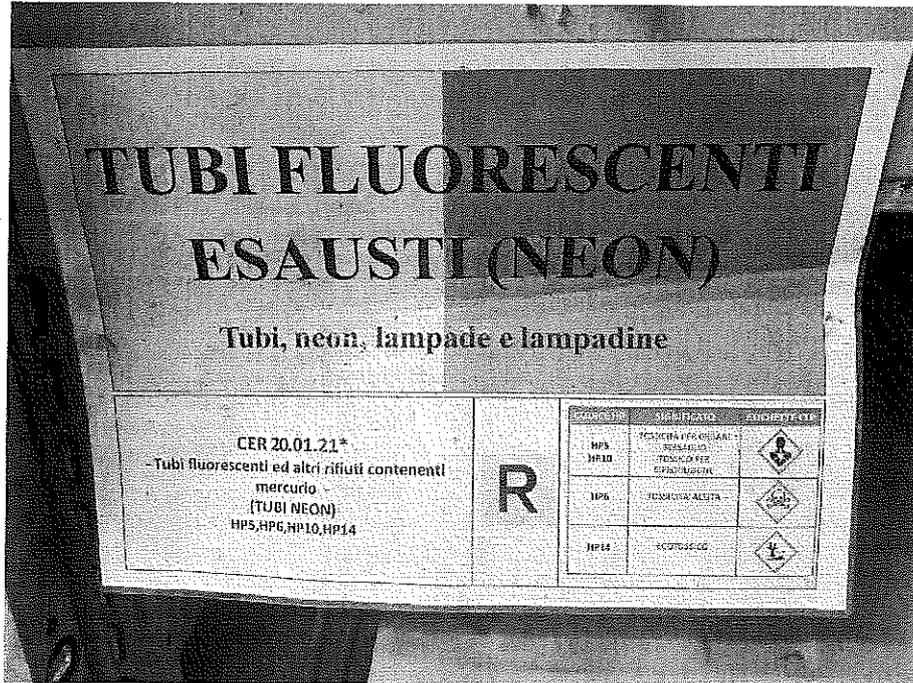


Fig.1 - Cartello identificativo del rifiuto

Riproduzione del documento .
Protocollo n. 0021134/2024 del 02/05/2024

ECOL STUDIO S.p.A.

AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ
SALUTE E SICUREZZA
QUALITÀ DEL PRODOTTO

www.ecolstudio.com



SEDE AMMINISTRATIVA

Via dei Bichi, 293 - 55100 Lucca, Italia
Tel. +39 0583 40011 - Fax +39 0583 400300
info@ecolstudio.com - info@ecolpec.com

SEDE LEGALE

Via Lanzone, 31 - 20123 Milano, Italia
C.F. 01434940463 - P.IVA 14996171006
Reg. Impr. Milano
Cap. Soc. 1.000.000,00 i.v.

Segue / Follows

Relazione tecnica n° 23LA05752

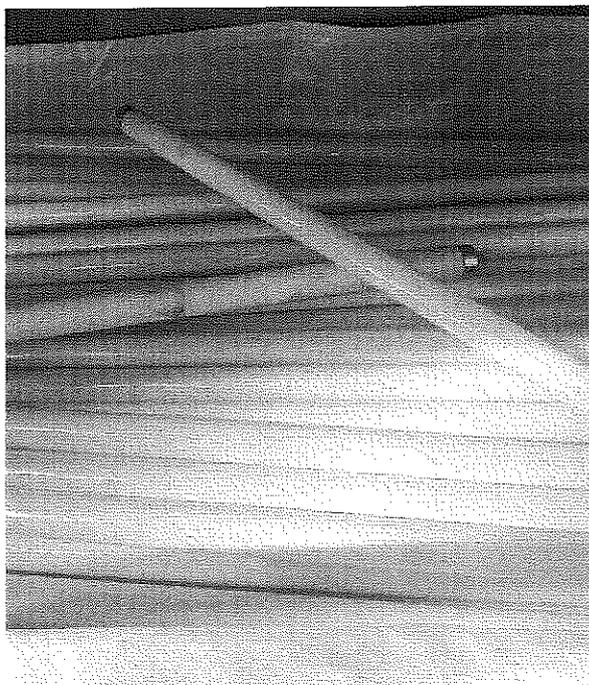


Fig.2 - Neon esausti

6. Considerazioni inerenti l'attestazione del codice

I rifiuti conservati in un'area dedicata, risultano corrispondere alla definizione del codice EER attribuito dal produttore.

7. Giudizio finale

Visto il Decreto 152/06 pubblicato sul SO GU n°88 del 14 aprile 2006, visto il Regolamento (UE) N. 1357/2014 e il Regolamento (UE) 2017/997, la Decisione (2014/955/UE) e il Regolamento 1272/2008/CE e ATP,
viste le Linee Guida sulla classificazione dei rifiuti di cui alla Delibera del Consiglio SNPA n.105/2021
Valutata la provenienza, viste le indicazioni fornite dal Produttore
Considerate le caratteristiche del rifiuto e del luogo di stoccaggio, così come verificato dal tecnico campionatore e riportato nel verbale di campionamento del rifiuto stesso
Vista l'attribuzione del codice EER indicata dal Produttore del rifiuto

si conferma la classificazione del rifiuto così come di seguito riportato:

RIFIUTO SPECIALE PERICOLOSO con caratteristiche di pericolo:

HP5 "Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione"
HP6 "Tossicità acuta"
HP10 "Tossico per la riproduzione"
HP14 "Ecotossico"

Riproduzione del documento .
Protocollo n. 0021134/2024 del 02/05/2024

ECOL STUDIO S.p.A.

AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ
SALUTE E SICUREZZA
QUALITÀ DEL PRODOTTO

www.ecolstudio.com



SEDE AMMINISTRATIVA

Via dei Bichi, 293 - 55100 Lucca, Italia
Tel. +39 0583 40011 - Fax +39 0583 400300
info@ecolstudio.com - info@ecolpec.com

SEDE LEGALE

Via Lanzone, 31 - 20123 Milano, Italia
C.F. 01484940463 - P.IVA 14996171006
Reg. Impr. Milano
Cap. Soc. 1.000.000,00 I.V.

Segue / Follows

Relazione tecnica n° 23LA05752

8. Data di emissione

16/03/2023

Documento Firmato Digitalmente
Digitally Signed Document
Dott. Monica Specos
Ordine Reg. Chimici e Fisici della Toscana - N° 2029 Sez. A Chimico

Riproduzione del documento .
Protocollo n. 0021134/2024 del 02/05/2024

ECOL STUDIO S.p.A.

AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ
SALUTE E SICUREZZA
QUALITÀ DEL PRODOTTO

www.ecolstudio.com



SEDE AMMINISTRATIVA

Via dei Bichi, 293 - 55100 Lucca, Italia
Tel. +39 0583 40011 - Fax +39 0583 400300
info@ecolstudio.com - info@ecolpec.com

SEDE LEGALE

Via Lanzone, 31 - 20123 Milano, Italia
C.F. 01484940463 - P.IVA 14996171006
Reg. Impr. Milano
Cap. Soc. 1.000.000,00 i.v.



AZZURRA S.R.L.
A SOCIO UNICO
Via Don Eugenio Bruno, 12
10029 Villastellone (TO)
C.F. / P.Iva 02014870063
Cap. Soc. € 100.000.00 i.v.
Reg. Imp. di Torino
n° iscriz. 02014870063
REA n° 1230660

Società soggetta all'attività di
direzione e coordinamento da parte
di Gruppo Marazzato Holding s.r.l.
sede legale Borgo Vercelli (VC)
via Boschetto 21
Cap. Soc. € 184.000.00 i.v.
Reg. Imp. di Vercelli
C.F. / P.Iva iscriz. 02528740027

Direzione Gruppo
Marazzato Holding s.r.l.
Via Boschetto, 21
13012 Borgo Vercelli (VC)
Tel. 0039 011 9691711
Fax 0039 011 9691732
azzurra@gruppomarazzato.com
www.gruppomarazzato.com



SCHEDA INFORMATIVA RIFIUTO CONFERITO

Protocollo N° _____

Impianto Azzurra Srl - Via Don Eugenio Bruno n.12 - Villastellone (TO)

A. PRODUTTORE RIFIUTO / DETENTORE RIFIUTO (barrare casella corrispondente)

Ragione sociale	VERALLIA ITALIA S.P.A.
Indirizzo Sede Legale	VIA DEL LAVORO 1 LONGO (VI)
P.Iva / Codice Fiscale	00730420240

Indirizzo di produzione del rifiuto	STRADA STATALE 29 LOCALITA' COLLETO - DEGO - ROSE
Referente	VARALDA STEFANO
Telefono	019/5570265
Email / PEC	STABILIMENTODIDEGO.SQUERZO@LEGALMAIL.IT
Autorizzazione Impianto (da compilare se impianto di gestione rifiuti)	

B. INTERMEDIARIO / TRASPORTATORE (barrare casella corrispondente)

Ragione sociale	FRATELLI MALDI SRL
Indirizzo Sede Legale	
P.Iva / Codice Fiscale	
Referente	
Telefono	
Email / PEC	
Riferimento Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali (allegare documentazione)	
Categoria e data di Iscrizione	
Note	

Timbro e Firma _____
Intermediario / Trasportatore



MARAZZATO

C. CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

Codice CER	200121
Tipologia Rifiuto	<input type="checkbox"/> NON Pericoloso <input checked="" type="checkbox"/> Pericoloso
Rifiuto prodotto con continuità dal regolare ciclo produttivo	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No, riferito ad un lotto specifico
Descrizione puntuale e composizione del Rifiuto	TUBI FLUORESCENTI ED ALTRI RIFIUTI CONTENENTI MERCURIO
Descrizione del Processo Produttivo	MEON DI SCARICO
Materie prime / Sostanze utilizzate nel ciclo produttivo	
Informazioni di supporto	<input checked="" type="checkbox"/> Ultimo rapporto analitico (non antecedente a 12 mesi) analisi rapporto n° <u>73CA057SL</u> del _____ <input type="checkbox"/> scheda di sicurezza nel caso di materia prima obsoleta <input type="checkbox"/> altro
Stato Fisico	<input type="checkbox"/> 1 - Solido Polverulento - Fangoso <input checked="" type="checkbox"/> 2 - Solido NON Polverulento <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 - Liquido
Aspetto	<input checked="" type="checkbox"/> Omogeneo <input type="checkbox"/> Eterogeneo <input type="checkbox"/> Liquido Monofasico <input type="checkbox"/> Liquido Bifasico <input type="checkbox"/> Liquido con Sedimento
Colore	Bianco
Natura del rifiuto	<input checked="" type="checkbox"/> Organica <input type="checkbox"/> Inorganica <input type="checkbox"/> Mista
Caratteristiche Organolettiche	Odore: <input checked="" type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Presente (compilare di seguito) Qualità: <input type="checkbox"/> Di solventi <input type="checkbox"/> Di idrocarburi <input type="checkbox"/> Terroso <input type="checkbox"/> Chimico <input type="checkbox"/> Fecale <input type="checkbox"/> Altro
	Intensità: <input type="checkbox"/> Debole <input type="checkbox"/> Forte

Riproduzione del documento .
Protocollo n. 0021134/2024 del 02/05/2024



MARAZZATO

	H411 <input type="checkbox"/>
--	-------------------------------------

Riportare le HP attribuite a titolo cautelativo:

D. QUANTITÀ PREVISTE E FREQUENZA DEI CONFERIMENTI

Quantità smaltita annualmente (tonnellate)	
Frequenza Smaltimenti	<input type="checkbox"/> Periodica (mensile/settimanale/giornaliera): _____ <input checked="" type="checkbox"/> Spot
Quantità per conferimento (t)	0,1

E. CONFEZIONAMENTO E TRASPORTO

Confezionamento del rifiuto	<input type="checkbox"/> Fusti in metallo <input type="checkbox"/> Fusti in plastica <input type="checkbox"/> Sfuso in cassone <input type="checkbox"/> Sfuso in Autobotte <input type="checkbox"/> Materiale in piccoli colli
	<input type="checkbox"/> In Bulk <input type="checkbox"/> Su Pedana <input type="checkbox"/> In Big Bag <input type="checkbox"/> Altro (specificare) <u>BIG-BAG in CASSONE OMOLOGATO</u>
Trasporto in regime ADR	<input type="checkbox"/> SI (compilare di seguito) <input checked="" type="checkbox"/> NO
Numero ONU	/
Componenti pericolosi	/
Classe	/
Gruppo di Imballaggio	/

F. APPLICABILITÀ DEL D.LGS. 101/2020 (N.O.R.M.)

Il rifiuto conferito proviene da settori industriali o tipi di pratiche che comportano l'impiego di materiali contenenti radionuclidi di origine naturale riportati nella tabella II-1 del D.Lgs. 101/2020?	<input checked="" type="checkbox"/> NO (fine compilazione del presente paragrafo) <input type="checkbox"/> SI (compilare di seguito)
I livelli di concentrazione di attività dei radionuclidi presenti nel rifiuto conferito, verificati mediante opportune misurazioni ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 101/2020, sono risultati inferiori ai livelli di esenzione o allontanamento previsti dall'art. 23 oppure dal paragrafo II-2, punti 1), 2) e 3) dell'Allegato II del D.Lgs. 101/2020, sapendo che il destino di tali rifiuti è "Discarica e/o Inerti per costruzione di strade e/o Incenerimento"?	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI (allegare idonea dichiarazione di responsabilità ed eventuale Relazione di Misura)

Riproduzione del documento .
Protocollo n. 0021134/2024 del 02/05/2024



MARAZZATO

Riproduzione del documento .
Protocollo n. 0021134/2024 del 02/05/2024

Caratteristica di pericolo	Scegliere l'indicazione di pericolo e la sostanza pertinente	
<input type="checkbox"/> HP2 COMBURENTE	H270 <input type="checkbox"/> H271 <input type="checkbox"/>	H272 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> HP3 INFIAMMABILE	H221 <input type="checkbox"/> H222 <input type="checkbox"/> H223 <input type="checkbox"/> H224 <input type="checkbox"/> H225 <input type="checkbox"/> H226 <input type="checkbox"/> H228 <input type="checkbox"/>	H242 <input type="checkbox"/> H250 <input type="checkbox"/> H251 <input type="checkbox"/> H252 <input type="checkbox"/> H260 <input type="checkbox"/> H261 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> HP4 IRRITANTE	H314 <input type="checkbox"/> H315 <input type="checkbox"/>	H318 <input type="checkbox"/> H319 <input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> HP5 NOCIVO	H304 <input type="checkbox"/> H335 <input type="checkbox"/> H370 <input type="checkbox"/>	H371 <input type="checkbox"/> H372 <input type="checkbox"/> H373 <input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> HP6 TOSSICITÀ ACUTA	H300 <input type="checkbox"/> H301 <input type="checkbox"/> H302 <input type="checkbox"/> H310 <input type="checkbox"/> H311 <input type="checkbox"/>	H312 <input type="checkbox"/> H330 <input type="checkbox"/> H331 <input type="checkbox"/> H332 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> HP7 CANCEROGENO	H350 <input type="checkbox"/>	H351 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> HP8 CORROSIVO	H314 <input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> HP9 INFETTIVO		
<input checked="" type="checkbox"/> HP10 TOSSICO PER LA RIPRODUZIONE	H360 <input type="checkbox"/>	H361 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> HP11 MUTAGENO	H340 <input type="checkbox"/>	H341 <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> HP13 SENSIBILIZZANTE	H317 <input type="checkbox"/>	H334 <input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> HP14 ECOTOSSICO	H400 <input type="checkbox"/> H410 <input type="checkbox"/>	H412 <input type="checkbox"/> H420 <input type="checkbox"/>



MARAZZATO

G. DOCUMENTI ALLEGATI

Piano di lavoro rimozione / rinvenimento amianto	<input type="checkbox"/> SI (allegare documentazione) <input type="checkbox"/> NO
Foto del rifiuto	<input checked="" type="checkbox"/> SI (allegare documentazione) <input type="checkbox"/> NO
Altro	Specificare: <u>Relazione Tecnica Z3CA0575Z DEL 10/03/2013</u>

H. DICHIARAZIONE DEL PRODUTTORE/DETENTORE DEL RIFIUTO

Il Sottoscritto VARALDA STEFANO, in qualità di CAPO SO CRM della società produttrice del rifiuto, sotto propria responsabilità

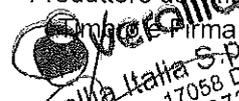
DICHIARA

- di aver letto e compreso il documento e le informazioni richieste;
- di assumersi ogni responsabilità per tutte le informazioni contenute nella presente scheda;
- che quanto riportato nella presente scheda si riferisce al rifiuto che sarà oggetto del conferimento presso l'impianto di destino;
- che la caratterizzazione del rifiuto è stata desunta dalle informazioni riportate al punto C;
- che ai fini della classificazione del rifiuto e dell'identificazione del rifiuto nell'elenco CER di cui alla Decisione 2000/532/CE e s.m.i., sono stati adottati i criteri e le procedure previsti dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e delle norme europee vigenti (Decisione 200/532/CE e s.m.i. – Regolamento UE n. 1357/2014 – Regolamento UE n.997/2017).
- che eventuali variazioni del ciclo produttivo, tali da influire sulle caratteristiche del rifiuto in oggetto, verranno compiutamente segnalate e che in tal caso verrà predisposta una nuova caratterizzazione di base del rifiuto.

La presente scheda dovrà essere compilata nuovamente in caso di accertamento di difformità significative allo scarico rispetto a quanto dichiarato.

Data 06/09/2013

Produttore del rifiuto


Località Colibito, 4 - 17058 DEGO (SV)
C.F. e P.IVA: 00730720240

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (GDPR Regolamento UE 2016/679). L'informativa sui dati personali è resa all'indirizzo web.

Messaggio di posta certificata

Il giorno 30/04/2024 alle ore 16:49:37 (+0200) il messaggio "Verallia Italia Dego - Relazione annuale PMC 2023 (PARTE1/3)" è stato inviato da

"stabilimentodego.sgvetri@legalmail.it" indirizzato a:

comune.dego@pec.it

protocollo@pec.provincia.savona.it

arpal@pec.arpal.liguria.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 31ED3359.02CF1849.2F7B8D4D.E6649BAC.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 30/04/2024 at 16:49:37 (+0200) the message "Verallia Italia Dego - Relazione annuale PMC 2023 (PARTE1/3)" was sent by

"stabilimentodego.sgvetri@legalmail.it" and addressed to:

comune.dego@pec.it

protocollo@pec.provincia.savona.it

arpal@pec.arpal.liguria.it

The original message is attached.

Message ID: 31ED3359.02CF1849.2F7B8D4D.E6649BAC.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission